



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE GIULIANOVA 2

Via Monte Zebio, 18 - 64021 GIULIANOVA (TE)
C.F. 91043500676 CM TEIC84400L – Tel. 085/8021600 Fax. 085/8021282
PEO: teic84400l@istruzione.it PEC: teic84400l@pec.istruzione.it
2comprensivogiulianova.edu.it



PIANO



TRIENNALE



dell' **O**FFERTA

FORMATIVA



2022-2025

Anno di riferimento: 2022-2023

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GIULIANOVA 2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12472** del **13/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/12/2022** con delibera n. 80*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 52** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 77** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 79** Attività previste in relazione al PNSD
- 81** Valutazione degli apprendimenti
- 90** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 97** Aspetti generali

- 98** Modello organizzativo
- 105** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 108** Reti e Convenzioni attivate
- 111** Piano di formazione del personale docente
- 114** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL CONTESTO

Il territorio del Comune di Giulianova si estende lungo la costa adriatica, nella provincia di Teramo, delimitato a sud dal fiume Tordino e a nord dal fiume Salinello, su una superficie di 27,4 kmq con circa 23.500 abitanti.

La città è suddivisa in quattro quartieri: il Lido, che costituisce la zona di rilevanza turistica; l'Annunziata, nella zona sud dove nacque e si sviluppò in origine la colonia romana di Castrum Novum; il Paese, dove si trova il centro storico; Colleranesco che, insieme a Case di Trento, costituisce la diramazione del nucleo urbano verso le zone interne.

Il Lido, in cui sono dislocati i plessi dell'Istituto Comprensivo Giulianova 2, concentra le maggiori attività legate al turismo.

Sia nelle zone centrali che in quelle adiacenti al lungomare si estende la rete alberghiera supportata dai campeggi (agli estremi nord e sud) e dagli stabilimenti balneari, nonché dai numerosi ristoranti e dagli esercizi commerciali.

Nella zona di Colleranesco, lungo la Strada Statale 16 da e per Ancona, sono presenti attività artigianali e industriali che, in generale, in questo periodo risentono della crisi economica nazionale e internazionale.

Le attività commerciali e finanziarie, i servizi, le scuole, gli uffici amministrativi, l'Ospedale, gli enti socio-assistenziali distribuiti in tutto il territorio arricchiscono il tessuto sociale ed economico del Comune di Giulianova.

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Le famiglie dei bambini che frequentano le scuole di questo Istituto Comprensivo hanno generalmente un reddito basato su attività eterogenee, non riconducibili a settori fortemente caratterizzanti.

All'interno delle scuole primarie e secondaria di I grado vi è la percentuale (in crescita, negli ultimi



anni) del 12% di presenze etnicamente diversificate (prevalentemente albanesi, rumene, cinesi e tunisine a cui si aggiunge il numero di alunni ROM le cui famiglie vivono ormai da anni in modo stabile in questo territorio).

A partire dal mese di febbraio 2022, la scuola accoglie gli alunni ucraini. Dopo essere stati provvisoriamente sistemati nelle strutture ricettive del Comune, gli ucraini sono stati dislocati in altri territorio pertanto, al momento, la percentuale di alunni ucraini frequentanti è scesa al 4%.

Una percentuale dello 0,8% è rappresentata da studenti che provengono da situazioni di particolare svantaggio socio-economico e culturale, dato leggermente superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali.

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (considerando solamente le disabilità e i disturbi specifici di apprendimento) risultano essere il 14% circa del totale.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

I.C. Giulianova 2 usufruisce delle risorse assegnate dallo Stato. I bandi (europei e non) per l'acquisto di sussidi e/o per l'attivazione di laboratori e percorsi didattici sono fonti di finanziamento importanti che la scuola intercetta per l'acquisto di sussidi e/o per l'attivazione di percorsi didattici e laboratoriali nonché per l'attivazione di servizi a supporto della comunità scolastica.

Tutte le aule di scuola primaria e secondaria di I grado sono dotate di PC e di LIM. Altri sussidi della stessa tipologia sono stati acquistati grazie a finanziamenti per progetti specifici che hanno consentito di estendere notevolmente la dotazione tecnologica, anche al fine di aumentare l'inclusività della scuola.

Ogni plesso usufruisce della connessione a banda larga e dall'a.s. 2022/2023 è disponibile la fibra. Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili e sufficientemente attrezzati per il superamento delle barriere architettoniche.

Ogni classe ha una propria biblioteca e vengono attivati progetti per la sensibilizzazione alla lettura. La scuola secondaria e le scuole primarie possono utilizzare le strutture sportive che si trovano nelle vicinanze dei plessi e la scuola secondaria ha a disposizione nel proprio cortile il percorso ginnico "VITA", realizzato negli spazi esterni nel 2019/20.

Molte famiglie collaborano con la scuola con contributi volontari destinati all'ampliamento



dell'offerta formativa. Dopo le interruzioni imposte dal periodo pandemico, sono in corso di riattivazione tutte le attività extracurricolari, le manifestazioni e i momenti di condivisione che prevedono la partecipazione e la collaborazione delle famiglie, le quali solitamente partecipano numerose.

IL TERRITORIO E IL CAPITALE SOCIALE

Il settore terziario, abbastanza sviluppato, rappresenta il cardine dell'economia giuliese.

Il porto, sia turistico che commerciale, e il mercato ittico creano opportunità di lavoro.

Nella zona di Colleranesco sono presenti attività artigianali e piccole industrie; nel quartiere Lido si concentrano le attività legate, in modo diretto o indiretto, al turismo.

Il Comune di Giulianova supporta le scuole attraverso la gestione dei servizi di pre e post-scuola, del trasporto scolastico e della refezione per le scuole dell'infanzia e per le classi di scuola primaria a tempo pieno. Interviene periodicamente con lavori edilizi e di manutenzione ai fini dell'adeguamento dei plessi alle normative antisismiche, antincendio e relative alla sicurezza. L'amministrazione inoltre agevola lo svolgimento delle proposte dell'offerta formativa della scuola con un contributo annuale.

Sono presenti nel territorio risorse culturali (Polo Museale e Biblioteca "V. Bindi", Centro Congressi Kursaal, Centro Polifunzionale di Via Dei Pioppi), sociali (Croce Rossa Italiana, Protezione Civile, Commissione Pari Opportunità), sportive (Campo Sportivo "Massi" e Palazzetto dello Sport - entrambi adiacenti agli edifici scolastici - e associazioni sportive), teatrali (associazioni che organizzano rassegne e laboratori anche in collaborazione con il nostro istituto e che collaborano costruttivamente per la diffusione del piacere della lettura tra gli alunni e le famiglie).

In generale, tutte le attività produttive esistenti stanno risentendo della flessione dovuta alla crisi economica e al periodo storico contrassegnato dalla pandemia e dall'evento bellico in Ucraina.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. GIULIANOVA 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TEIC84400L
Indirizzo	VIA MONTE ZEBIO N. 18 GIULIANOVA 64021 GIULIANOVA
Telefono	0858021606
Email	TEIC84400L@istruzione.it
Pec	teic84400l@pec.istruzione.it
Sito WEB	2comprensivogiulianova.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA84402E
Indirizzo	VIA IPPOLITO NIEVO, 51 GIULIANOVA LIDO 64021 GIULIANOVA

SCUOLA INFANZIA "ANNUNZIATA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA84403G
Indirizzo	VIA MATTARELLA GIULIANOVA LIDO 64021



GIULIANOVA

SCUOLA PRIMARIA "G. BRAGA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE84401P
Indirizzo	VIA SIMONCINI GIULIANOVA LIDO 64021 GIULIANOVA
Numero Classi	10
Totale Alunni	187

SCUOLA PRIMARIA DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE84402Q
Indirizzo	VIA IPPOLITO NIEVO, 51 GIULIANOVA LIDO 64021 GIULIANOVA
Numero Classi	21
Totale Alunni	400

SCUOLA SEC. PRIMO GRADO BINDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TEMM84401N
Indirizzo	VIA MONTE ZEBIO, 18 GIULIANOVA 64022 GIULIANOVA
Numero Classi	16
Totale Alunni	298

Approfondimento



Ricognizione delle attrezzature e delle infrastrutture materiali

PLESSO DI SCUOLA DELL'INFANZIA "DON MILANI" (via I. Nievo)



- Il plesso è dotato di REFETTORIO (con CUCINA INTERNA) e GIARDINO. Nelle immediate vicinanze è presente il CAMPO SPORTIVO "MASSI" che può essere utilizzato come luogo di attività didattiche e ricreative.
- Negli spazi esterni è allestito un ORTO DIDATTICO.
- E' presente una PALESTRINA.
- E' presente inoltre un ampio SPAZIO LABORATORIALE multi-funzione .
- A piano terra, sono a disposizione delle sezioni TRE AMBIENTI AGGIUNTIVI, ATTREZZATI CON FONDI e con fondi a disposizione dell'istituto, dove svolgere attività laboratoriali. Questi spazi sono condivisi con la scuola primaria.
- Sono presente diversi PICCOLI ATTREZZI PER LE ATTIVITA' LUDICO-MOTORIE.
- E' presente un ANGOLO-BIBLIOTECA COMUNE alle sezioni le quali sono fornite anche di BIBLIOTECHE INTERNE.
- Sono presenti tre LAVAGNE INTERATTIVE MULTIMEDIALI su carrello mobile.
- Sono presenti SUSSIDI PER LA ROBOTICA EDUCATIVA.
- E' presente una POSTAZIONE PC COMPLETA ad uso del personale.
- L'edificio è stato interessato recentemente da un RINNOVAMENTO RETE CABLATA GRAZIE A FONDI PON grazie a fondi PON. E' dotato di CONNESSIONE CON FIBRA.



PLESSO DI SCUOLA DELL'INFANZIA "ANNUNZIATA" (via Mattarella)

- Il plesso è dotato di REFETTORIO (con CUCINA INTERA) e GIARDINO. Nelle immediate vicinanze è presente un PARCO che può essere utilizzato come luogo di attività didattiche e ricreative.
- Negli spazi esterni è allestito un ORTO DIDATTICO.
- E' in corso di svolgimento un progetto che prevede il rinnovo a breve di tutti gli arredi del plesso e l'allestimento di spazi laboratoriali nonché dedicati alle attività ludico-motorie negli ambienti comuni.
- Sono presente diversi PICCOLI ATTREZZI PER LE ATTIVITA' LUDICO-MOTORIE (cerchi, coni, tunnel, bastoncini, asse di equilibrio, percorsi montabili, palloni di diverse dimensioni...).
- Le sezioni sono fornite di BIBLIOTECHE INTERNE.
- E' a disposizione una LAVAGNA INTERATTIVA MULTIMEDIALE su carrello mobile.
- Sono presenti SUSSIDI PER LA ROBOTICA EDUCATIVA.
- E' presente una POSTAZIONE PC completa ad uso del personale.
- L'edificio è stato di recente interessato dal RINNOVAMENTO DELLA RETE CABLATA grazie a fondi PON.



PLESSO DI SCUOLA PRIMARIA "G. BRAGA" (via Simoncini)

- Il plesso usufruisce per le classi a tempo pieno del refettorio (con cucina interna) della scuola dell'infanzia "Annunziata", al quale gli alunni si recano a piedi, nei giorni di bel tempo, o con scuolabus messo a disposizione dall'amministrazione comunale, in caso di brutto tempo.
- Nelle immediate vicinanze sono presenti il PALAZZETTO DELLO SPORT e la TENSOTRUTTURA che vengono utilizzati per lo svolgimento delle attività sportive.
- Negli spazi esterni è allestito un ORTO DIDATTICO.
- Le classi sono fornite di BIBLIOTECHE INTERNE.
- Uno dei due grandi atri è attrezzato come BIBLIOTECA COMUNE ad uso delle classi.





- Al fine di promuovere la lettura, la PIATTAFORMA MLOL viene messa a disposizione per il personale e gli alunni (a partire dalla classe terza).
- Ogni aula è dotata di MONITOR TOUCHE acquistati con fondi PON. Sono in dotazione del plesso TABLET PER LA DIDATTICA.
- Sono presenti attrezzature per attività laboratoriali STEM e sussidi per la ROBOTICA EDUCATIVA.
- E' presente una POSTAZIONE PC COMPETA ad uso del personale.

PLESSO DI SCUOLA PRIMARIA "DON MILANI" (via I. Nievo)

Il plesso usufruisce del REFETTORIO del piano terra (con CUCINA INTERNA) per gli alunni delle classi a tempo pieno.



- Nelle immediate vicinanze è presente il CAMPO SPORTIVO "MASSI" che può essere utilizzato come luogo di attività didattiche e ricreative.
- Negli spazi esterni è allestito un ORTO DIDATTICO.
- A piano terra è presente una PICCOLA PALESTRA. Gli alunni possono utilizzare, oltre al Campo "Massi", anche la PALESTRA DEL CONTIGUO PLESSO DI SCUOLA SECONDARIA di I grado "V. Bindi".
- Le classi sono fornite di BIBLIOTECHE INTERNE. E' in corso di riallestimento la biblioteca di plesso.
- Al fine di promuovere la lettura, la PIATTAFORMA MLOL viene messa a disposizione per il personale e gli alunni (a partire dalla classe terza).
- A piano terra, sono a disposizione delle classi TRE AMBIENTI, ATTREZZATI CON FONDI COMUNI e con fondi a disposizione dell'istituto, dove svolgere attività laboratoriali. Questi spazi sono condivisi con la scuola dell'infanzia.
- L'edificio è stato di recente interessato dal RINNOVAMENTO DELLA RETE CABLATA grazie a fondi PON.
- Ogni aula è dotata di MONITOR TOUCH. Molte aule hanno un PC a disposizione dei docenti.
- E' presente un'AULA (piano primo) PER LE ATTIVITA' INFORMATICHE. Sono in dotazione del plesso TABLET PER LA DIDATTICA.
- Sono presenti nel plesso, a disposizione di tutte le classi, attrezzature per attività laboratoriali STEM e sussidi per la ROBOTICA EDUCATIVA.
- E' presente una POSTAZIONE PC completa ad uso del personale.



PLESSO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "BINDI-ANNUNZIATA"

- Nel plesso è presente una palestra per le attività motorie.
- Nelle immediate vicinanze è presente il Campo Sportivo "Massi" che può essere utilizzato come luogo di attività sportive, didattiche e ricreative.
- Negli spazi esterni dell'edificio è stato allestito un percorso ginnico "VITA" per lo svolgimento di attività motorie all'aperto.
- Gli spazi esterni di fronte all'ingresso principale sono utilizzati come orto-giardino didattico, con percorso sensoriale (avviato e in fase di implementazione).
- Gli spazi esterni lato ovest e lato est, in cui sono presenti dei gazebo fatti sistemare appositamente, vengono utilizzati anche per attività didattiche all'aperto (tra le altre, scacchi).
- E' presente una biblioteca di plesso, con servizio di prestito.
- Al fine di promuovere la lettura, la piattaforma MLOL viene messa a disposizione per il personale e gli alunni.
- Sono presenti le seguenti aule laboratoriali:
 - aula della musica, con pianoforte mezzacoda;
 - aula delle scienze, con attrezzature acquistate con fondi PAR/FAS Abruzzo e con altri fondi a disposizione dell'istituto;
 - aula multimediale, recentemente cablata e riallestita, dotata di dispositivi acquistati di recente;
 - aula magna, utilizzata per attività didattiche e incontri con gli esperti (nonchè per attività di formazione del personale e per gli incontri informativi organizzati anche per le famiglie);
- Le classi prime e seconde portano avanti dall'a.s. 2021/2022 il progetto "UN TABLET NELLO ZAINO" che prevede che ogni alunno sia dotato di un iPad (di proprietà o fornito in comodato d'uso dalla scuola) per lo svolgimento delle attività didattiche. Sono a disposizione delle classi (terze, prevalentemente, poichè non interessate dal progetto "Un tablet nello zaino") tablet per lo svolgimento delle attività didattiche. Dal prossimo anno scolastico il progetto "Un Tablet nello Zaino" andrà a regime per tutte le classi.
- L'edificio è stato interessato recentemente da un rinnovamento della rete cablata grazie a fondi PON. E' dotato di connessione con fibra.
- Ogni aula è dotata di Monitor Touch o di LIM.





- Sono a disposizione del plesso tre LIM portatili.
- Sono presenti sussidi per la robotica educativa.
- E' presente un'aula docenti con postazione PC completa ad uso del personale.
- Sono a disposizione degli alunni che li richiedono in comodato d'uso strumenti musicali per le attività didattiche dei percorsi a indirizzo musicale.

Allegati:

INFORMAZIONI GENERALI PLESSI DICEMBRE 2022.pdf

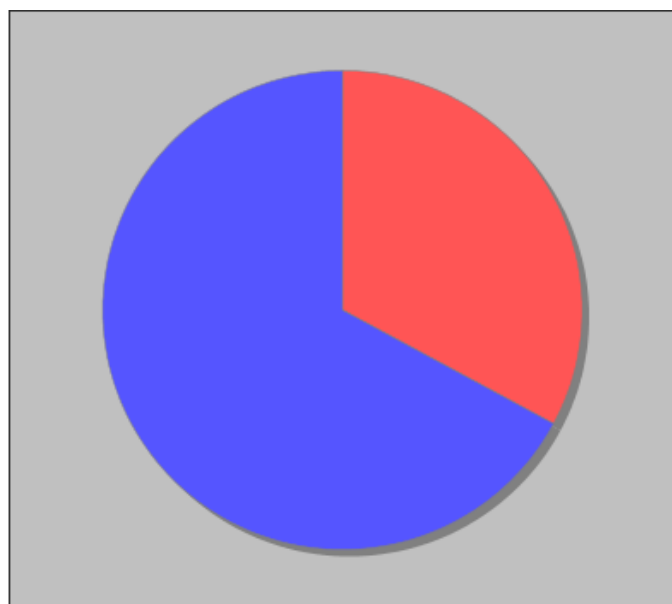


Risorse professionali

Docenti	148
Personale ATA	31

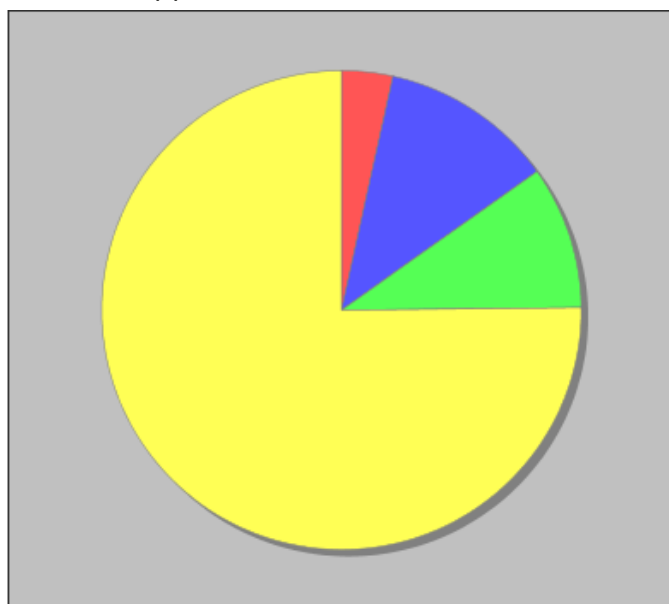
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 70
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola – 143

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 5
- Da 2 a 3 anni – 17
- Da 4 a 5 anni – 14
- Più di 5 anni – 109

Approfondimento

La Dirigente Scolastica e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi hanno incarichi effettivi e sono stati in servizio in questa scuola negli ultimi cinque anni.

La percentuale di docenti in servizio a tempo indeterminato è elevata, con conseguente stabilità degli insegnamenti, e i tre quarti di essi sono in servizio in questo ruolo da più di cinque anni.



L'organico dell'autonomia assegnato alla scuola permette di svolgere nella primaria attività di supporto alle classi più complesse.

Il gruppo di docenti che si occupano anche di organizzazione e coordinamento è numeroso. Inoltre un buon numero di docenti mette a disposizione le proprie competenze inserendosi nei gruppi di lavoro previsti dall'organigramma. Tra questi sono presenti anche i docenti di sostegno i quali garantiscono in tal modo una costante attenzione alla tematica dell'inclusione nella realizzazione di ogni percorso didattico.

E' presente uno sportello di ascolto, a disposizione di insegnanti, famiglie e studenti, la cui psicologa offre un punto di riferimento per la gestione delle problematiche legate alla crescita e/o agli apprendimenti degli alunni.

Il personale non docente supporta nello svolgimento delle attività didattiche, vigila e cura la pulizia dei plessi.

Il personale amministrativo infine si pone costantemente come punto di riferimento per le famiglie e il personale, operando quotidianamente per il buon funzionamento dell'istituzione.

Allegati:

ORGANIGRAMMA_2022_2023_def.pdf



Aspetti generali

Gli anni scolastici dal mese di marzo 2020 sono stati caratterizzati dalla diffusione della pandemia da SARS-Cov2.

L'evento epocale ha portato cambiamenti rilevanti in tanti aspetti della vita e, in generale, ha generato un nuovo modo di fare scuola, caratterizzato da una presenza più consistente e incisiva delle tecnologie nella didattica. Ma, parallelamente, gli alunni che hanno vissuto questa epoca hanno avuto lunghi periodi di didattica a distanza, hanno dovuto gestire difficoltà di apprendimento senza la vicinanza costante dei loro insegnanti, hanno dovuto modificare il loro modo di stare insieme agli altri.

Il gap che si è generato viene costantemente riassorbito dal quotidiano lavoro d'aula degli insegnanti.

Dopo la fine dell'emergenza sanitaria, il ritorno alla normalità porta nuovi entusiasmi e un rinnovato piacere di stare insieme. Questo rende quotidianamente più semplice il recupero di quanto negli anni è stato perso in termini sia di socialità che di apprendimenti.

Dal punto di vista delle priorità che una scuola si deve dare in un'epoca così difficile, si sceglie in questa sede di porre al centro gli esiti degli apprendimenti degli alunni, poichè la focalizzazione delle energie della scuola su questi aspetti aiuterà a recuperare quanto la pandemia ha tolto a livello di preparazione culturale.

In parallelo, si pone grande attenzione allo stare insieme: l'attivazione di percorsi centrati sulle competenze, che richiedono anche lo svolgimento di lavori di gruppo, di azioni di tutoraggio, di scambio di talenti e intelligenze, di apprendimento tra pari renderà centrale la socializzazione tra gli alunni.

L'attenzione agli aspetti del benessere dentro la scuola, della convivenza democratica e della costruzione condivisa degli apprendimenti sarà prioritaria nelle scelte didattiche che quotidianamente verranno effettuate, che andranno a dar vita alle competenze chiave di cittadinanza indispensabili per la vita nella società.



UN'IDEA DI SCUOLA...

La comunità educante dell'Istituto Comprensivo Giulianova 2 ha condiviso all'interno dei suoi organi collegiali, nonché con il personale e con le famiglie, un'idea di scuola che abbia prioritarie le seguenti finalità:

- promuovere percorsi formativi che permettano di **INDIVIDUARE E REALIZZARE I TALENTI DI CIASCUN ALUNNO**, costruendo giorno per giorno un progetto di vita per ciascuno attraverso scelte educative di qualità, eque ed inclusive;
- **ATTIVARE PERCORSI DIDATTICI E FORMATIVI SIGNIFICATIVI E MOTIVANTI PER GLI ALUNNI**, riducendo la frammentarietà delle esperienze scolastiche e evidenziando l'unitarietà del sapere e rendendone evidenti il senso e il valore interdisciplinare ;
- **DARE VITA AD UNA EFFETTIVA CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA TRA SCUOLA E FAMIGLIA**, per quanto di rispettiva competenza, orientata alla crescita di futuri cittadini equilibrati, responsabili e consapevoli;
- **CREARE SINERGIE EDUCATIVE NEL TERRITORIO** affinché la scuola, agenzia centrale per la formazione dei cittadini, sia percepita dalla comunità come "bene comune" da quella comunità educante diffusa di cui ogni bambino/pre-adolescente ha bisogno.

Il lavoro svolto nelle annualità precedenti ha condotto al raggiungimento di importanti traguardi. Tra questi, quello relativo alla costruzione di un curriculum verticale di istituto che fosse il frutto di una effettiva condivisione tra i docenti dei diversi ordini.

Per proseguire nel percorso di miglioramento che conduce alla realizzazione concreta di una scuola che abbia le caratteristiche sopra elencate, si procederà con il lavoro quotidiano centrato sui seguenti aspetti:

- attenzione alle difficoltà di apprendimento e alla prevenzione del disagio e della dispersione;
- cura degli aspetti orientativi della didattica, per individuare i talenti e favorire la piena inclusione di tutti gli alunni, anche con Bisogni Educativi Speciali;
- uso critico delle tecnologie, affinché esse siano dominate dagli alunni e utilizzate per lo studio, la ricerca, l'approfondimento, la comprensione profonda dei problemi e delle situazioni dominate dalla complessità;



- attenzione alla armonizzazione delle procedure e dei criteri di valutazione tra le scuole dei diversi ordini, anche alla luce della necessaria certificazione delle competenze in uscita;
- cura della professionalità docente, anche attraverso l'attivazione di percorsi di formazione e autoformazione;
- attenzione alla equità delle proposte formative e alle opportunità offerte a ciascun alunno;
- coinvolgimento delle famiglie e della comunità educante;
- creazione di una scuola quale laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e di innovazione didattica, che possa motivare e condurre in un percorso di crescita adeguato anche gli alunni con elevate potenzialità cognitive o con talenti specifici.

... E UN'IDEA DI ALUNNI E DI FUTURI CITTADINI...

Al termine del percorso compiuto nell'Istituto Comprensivo Giulianova 2 da ogni alunno, dai tre ai quattordici anni, in uscita quindi dalla Scuola Secondaria di I grado, le "Indicazioni nazionali 2012" (implementate nel 2018 dal documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari"), prevedono il seguente profilo dello studente, alla cui realizzazione tutte le attività organizzate anche da questa istituzione scolastica devono quotidianamente tendere:

*"Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli **apprendimenti sviluppati a scuola**, lo **studio personale**, le **esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità**, è in grado di iniziare ad affrontare in **autonomia** e con **responsabilità**, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed **esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni**.*

*Ha **consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti**, utilizza gli **strumenti di conoscenza** per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le **diverse identità**, le **tradizioni culturali e religiose**, in un'ottica di **dialogo** e di **rispetto reciproco**. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la **costruzione del bene comune** esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.*

*Dimostra una **padronanza della lingua italiana** tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di*



*esprimersi a livello elementare in **lingua inglese** e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una **seconda lingua europea**.*

*Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue **conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche** gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un **pensiero razionale** gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello **spazio** e nel **tempo** dando espressione a **curiosità e ricerca di senso**; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone **competenze digitali**, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha **cura e rispetto di sé**, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del **rispetto della convivenza civile**. Ha **attenzione per le funzioni pubbliche** alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra **originalità e spirito di iniziativa**. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie **potenzialità** e al proprio **talento** si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le **novità e gli imprevisti**."*

... IN PERCORSI DI CRESCITA e MIGLIORAMENTO CONTINUI

I processi in atto nel sistema scolastico italiano richiedono alle singole istituzioni, ancora di più dopo i cambiamenti introdotti nella scuola e nella società dal periodo di emergenza sanitaria causata dalla pandemia, un approfondimento importante della capacità di riflettere sulla propria organizzazione per indirizzarla al miglioramento e per rispondere al meglio alle esigenze complesse e variegate di ogni alunno. La stesura del Rapporto di Autovalutazione ha consentito di "rileggere" in modo quanto più possibile oggettivo le caratteristiche della nostra scuola e di attribuire loro un giudizio valutativo, individuando per il triennio 2022-2025 le seguenti priorità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

AUMENTARE IL LIVELLO DEI RISULTATI RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI ALL'INTERNO DI OGNI CLASSE ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DI PROCESSI DI RIFLESSIVITA' TRA DOCENTI SULLE PRATICHE DIDATTICHE ADOTTATE E DI UN SISTEMA DI VALUTAZIONE INTERNO DI ISTITUTO

Traguardo

Aumentare il livello dei risultati raggiunti dagli alunni in ogni classe abbassando la percentuale di quelli che si collocano nella fascia medio-bassa e incrementare la percentuale degli alunni che si collocano nella fascia alta.

● Competenze chiave europee

Priorità

IMPLEMENTARE IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA VALORIZZANDO AL SUO INTERNO LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Traguardo

Elaborare un sistema equo e condiviso tra i diversi ordini di scuola di attribuzione agli alunni della valutazione/certificazione dei livelli raggiunti nei percorsi di apprendimento trasversali, centrati anche sulle competenze europee, svolti all'interno del curriculum di Educazione Civica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: LA FORMAZIONE ALLA BASE DEL MIGLIORAMENTO**

Al fine di aumentare i processi di riflessività all'interno dei gruppi di lavoro già previsti nell'organigramma di istituto, verranno organizzati percorsi di formazione per tutto il collegio centrati sulla condivisione del riferimento scientifico per la progettazione per competenze (metodo R.I.Z.A), in due livelli:

- Primo livello: rivolto ai docenti che non abbiano in passato già frequentato il corso, centrato prevalentemente sugli aspetti della progettazione di Unità di Apprendimento basate sulle competenze;
- Secondo livello: rivolto a docenti che lo abbiano già frequentato, centrato prevalentemente sugli aspetti della valutazione per competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

AUMENTARE IL LIVELLO DEI RISULTATI RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI ALL'INTERNO DI OGNI CLASSE ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DI PROCESSI DI RIFLESSIVITA' TRA DOCENTI SULLE PRATICHE DIDATTICHE ADOTTATE E DI UN SISTEMA DI VALUTAZIONE INTERNO DI ISTITUTO

Traguardo



Aumentare il livello dei risultati raggiunti dagli alunni in ogni classe abbassando la percentuale di quelli che si collocano nella fascia medio-bassa e incrementare la percentuale degli alunni che si collocano nella fascia alta.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare ulteriormente la costruzione di rubriche valutative per l'osservazione e la valorizzazione delle competenze.

Incrementare tempi e modalità attuative nel recupero/potenziamento delle competenze disciplinari.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la didattica laboratoriale, creando delle aree strutturate adibite ad attività specifiche.

○ **Inclusione e differenziazione**

Strutturare percorsi didattici che abbiano alla base strategie didattiche inclusive, fondamentali per molti, utili per tutti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Avviare un sistema di monitoraggio dell'offerta formativa.

Strutturare una banca dati che raccolga le buone pratiche e le esperienze didattiche efficaci, strumenti di lavoro e metodologie quale strumento di condivisione tra i docenti.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione dei docenti sulla didattica e sulla valutazione per competenze, BES, diversi stili di apprendimento degli alunni.

● Percorso n° 2: EDUCAZIONE CIVICA: UN PERCORSO CENTRATO SULLE COMPETENZE TRASVERSALI

Il percorso prevede l'implementazione del curriculum di Educazione Civica e lo svolgimento e la documentazione delle attività svolte attraverso la realizzazione di un giornalino di istituto: gli alunni coinvolti prenderanno parte attiva ai percorsi di apprendimento (Educazione ambientale, Educazione stradale, Educazione alla salute, Educazione contro il bullismo e il cyberbullismo, Educazione contro la violenza di genere ecc. ecc.) e li rielaboreranno attraverso la stesura di articoli, la scelta di immagini, l'impaginazione e tutto ciò che conduce alla creazione di un periodico. Sotto la guida degli insegnanti, utilizzeranno anche le tecnologie per documentare i percorsi svolti. La pubblicazione periodica del giornalino sarà l'occasione per condividere con le famiglie gli apprendimenti legati al curriculum di Educazione Civica.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

IMPLEMENTARE IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA VALORIZZANDO AL SUO INTERNO LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Traguardo

Elaborare un sistema equo e condiviso tra i diversi ordini di scuola di attribuzione agli alunni della valutazione/certificazione dei livelli raggiunti nei percorsi di apprendimento trasversali, centrati anche sulle competenze europee, svolti all'interno del curriculum di Educazione Civica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare il curriculum di Educazione Civica costruendo un adeguato sistema di valutazione/certificazione degli apprendimenti trasversali

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere lo svolgimento di Unità di Apprendimento trasversali, condivise tra docenti delle classi, che pongano al centro lo sviluppo della autonomia, della responsabilità e le competenze chiave di cittadinanza trasversali ai diversi apprendimenti



○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere la valorizzazione delle competenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali all'interno dei percorsi di apprendimento trasversali centrati sull'Educazione Civica

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Strutturare una banca dati che raccolga le buone pratiche e le esperienze didattiche efficaci, strumenti di lavoro e metodologie quale strumento di condivisione tra i docenti.

Organizzare gruppi di lavoro in verticale, con docenti dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, per la strutturazione di un sistema di valutazione/certificazione degli apprendimenti legati ai percorsi trasversali di Educazione Civica

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere occasioni di condivisione con le famiglie di quanto elaborato dagli alunni all'interno dei percorsi di Educazione Civica centrati sullo sviluppo di competenze trasversali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I percorsi didattici attivati, sia disciplinari che trasversali, saranno rivolti alla documentazione, da parte degli alunni stessi, sul giornalino di istituto e/o sul sito scolastico, attraverso l'elaborazione, a conclusione del percorso, di un documento di varia natura che lo documenti e che possa essere condiviso con le famiglie e con la cittadinanza.

Gli alunni saranno quindi coinvolti in un processo di selezione delle informazioni, di individuazione di quanto è opportuno documentare, di cosa è utile evidenziare ai fini di una chiara trasmissione delle informazioni stesse. Eserciteranno quindi gradualmente lo spirito critico e, indirettamente, saranno guidati a comprendere il mondo delle informazioni e a dominarlo.

Tutti gli alunni verranno guidati a partecipare, secondo i propri talenti, valorizzando anche coloro che solitamente non eccellono negli apprendimenti più strettamente scolastici. I processi infatti metteranno in gioco i linguaggi non verbali, le competenze motorie, organizzative, imprenditoriali che spesso nella scuola non hanno visibilità.

I percorsi di apprendimento si concluderanno quindi con un elaborato, concreto e costruito in modo collaborativo dagli alunni, che metterà in luce gli aspetti pratici dell'imparare (lavori di ricerca, interviste, selezione di immagini, di informazioni ecc.) e agirà quindi sulla motivazione e sugli interessi dei singoli.

L'utilizzo delle tecnologie, in un percorso di conoscenza guidata delle potenzialità delle stesse, sarà ulteriore motivo di coinvolgimento e beneficerà degli acquisti resi possibili dai fondi messi a disposizione delle scuole dal PNRR (Missione 4-Componente 1-Investimento 3.2).

La documentazione sistematica sarà uno dei modi possibili per coinvolgere le famiglie e l'intera comunità di riferimento, generando una ricaduta positiva anche sul capitale sociale del territorio.

L'orientamento alla elaborazione di prodotti conclusivi dei percorsi cambierà anche l'approccio degli insegnanti: alle lezioni frontali tutti, gradualmente, aggiungeranno attività più concrete e trasversali che metteranno in gioco nei ragazzi quella "orchestra di schemi mentali" che è alla base dello sviluppo delle competenze e di apprendimenti più solidi e duraturi.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La documentazione ai fini della pubblicazione sul periodico di istituto delle attività del curriculum di Educazione Civica, basato sullo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza, condurrà gradualmente tutti gli insegnanti ad attivare percorsi di insegnamento/apprendimento centrato sul coinvolgimento diretto degli allievi. Il cambiamento verrà accompagnato dai percorsi di formazione che verranno attivati e produrrà, nel tempo, l'aumento della motivazione e dell'interesse da parte degli alunni nonché un miglioramento generale nel loro modo di stare a scuola e impegnarsi per il proprio, personale percorso di crescita.

Il graduale aumento di occasioni concrete di apprendimento produrrà inoltre occasioni più numerose di coinvolgimento delle famiglie e della comunità di riferimento con cui la documentazione dei percorsi verrà condivisa. In tal modo, i processi attivati all'interno della scuola potranno avere una ricaduta positiva anche sul capitale sociale del territorio in cui la scuola opera.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il curriculum di Educazione Civica si arricchirà di percorsi, oltre a quelli già sperimentati, centrati



sulle competenze chiave trasversali di cittadinanza. La documentazione dei percorsi attivati, necessaria per la periodica pubblicazione del giornalino di istituto, coinvolgerà le diverse classi che, guidate dagli insegnanti, utilizzeranno tutti i sussidi disponibili - quelli tecnologici e non solo - per raccogliere informazioni, immagini, stilare presentazioni ecc. Le attività verranno svolte non solo negli edifici scolastici, utilizzandone tutti gli spazi interni ed esterni disponibili, ma anche nel territorio che diventerà sempre di più un ambiente di apprendimento ricco di stimoli nel quale "lasciare il segno", diventando così gradualmente cittadini più consapevoli e responsabili.

Il coinvolgimento concreto degli alunni aumenterà il livello di interesse e motivazione, con ricadute positive sullo stare a scuola nonché sui risultati di apprendimento. Ogni studente sarà quindi maggiormente motivato a vivere pienamente il proprio percorso scolastico, per costruire attivamente il proprio progetto di vita, dentro e fuori la scuola.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La Missione 4 del PNRR "ha l'obiettivo di **rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un' economia ad alta intensità di conoscenza, competitività e resilienza**. Le risorse sono destinate, in particolare, a migliorare e potenziare l'istruzione e ricerca per l'impresa, a colmare le carenze nell'offerta di servizi di educazione, il gap nelle competenze di base, lo skills mismatch tra istruzione e domanda di lavoro e ad aumentare la spesa in R&S. La Missione 4 si suddivide in 2 componenti".

Al suo interno, la Componente 1 della Missione 4 "prevede una linea di **investimenti materiali ed immateriali** che coprono l' **intera filiera dell'istruzione**, con l'obiettivo di **colmare o ridurre** in misura significativa **le carenze strutturali** che caratterizzano tutti i gradi di istruzione. Si articola in **4 aree di azione** , con **9 riforme** e **14 investimenti**."

Tra questi, l'investimento 3.2 è denominato **"Scuola 4.0 - Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori"**.

I fondi a disposizione della scuola saranno utilizzati per completare le dotazioni tecnologiche delle singole aule, per creare le condizioni per poter utilizzare in tutte le classi della scuola secondaria di I grado tablet (di proprietà degli alunni o dati in comodato d'uso dalla scuola), per arricchire gli spazi laboratoriali di dotazioni tecnologiche che permettano di approfondire gli apprendimenti e di potenziare la didattica.

Tutti gli acquisti saranno rivolti a creare le condizioni per ripensare la didattica in modo che le scuole diventino sempre più luogo interessante e ricco di tanti stimoli differenziati, adeguati alle necessità di ogni alunno.



Aspetti generali

Attraverso questa sezione, si illustra la proposta formativa dell'I.C. Giulianova 2, costituita dal curriculum relativo alle Indicazioni Nazionali e dal curriculum locale, definito dalla scuola sulla base delle sue specifiche caratteristiche e del suo territorio di riferimento.

Vengono pertanto illustrate sia le attività del curriculum obbligatorio sia le iniziative di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta e ad integrazione.

Vengono indicati inoltre i criteri per la valutazione del processo formativo (del comportamento e degli apprendimenti) degli alunni e le attività rivolte a rendere tutta la comunità scolastica accogliente e inclusiva rispetto ad ogni diversità e ai diversi Bisogni Educativi Speciali.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA DON MILANI	TEAA84402E
SCUOLA INFANZIA "ANNUNZIATA"	TEAA84403G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA "G. BRAGA"	TEEE84401P
SCUOLA PRIMARIA DON MILANI	TEEE84402Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SEC. PRIMO GRADO BINDI	TEMM84401N



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. GIULIANOVA 2

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA DON MILANI
TEAA84402E**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "ANNUNZIATA"
TEAA84403G**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "G. BRAGA" TEEE84401P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DON MILANI
TEEE84402Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. PRIMO GRADO BINDI
TEMM84401N - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Alla proposta degli insegnamenti trasversali legati al curricolo di Educazione Civica si dedica almeno un'ora settimanale.

In seguito a decisioni collegiali, le attività di Educazione Civica possono essere affrontate in modo intensivo in alcuni periodi dell'anno scolastico, prevedendo anche momenti di condivisione tra gli alunni e/o con i genitori.

Approfondimento

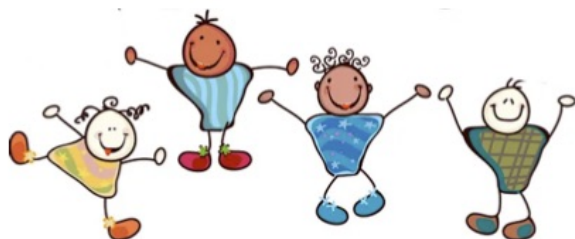
SCUOLA DELL'INFANZIA

- L'orario di funzionamento delle scuole dell'infanzia dell'I.C. Giulianova 2 è pari a 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì.
- Al momento dell'iscrizione, è possibile esprimere una preferenza reciproca tra due bambini chiedendo che vengano inseriti nella stessa sezione.
- Non è possibile scegliere la sezione e/o le insegnanti. Eventuali preferenze espresse relative alla sezione e/o alle insegnanti non verranno accolte.
- Qualora il numero delle domande di iscrizione sia superiore al numero dei posti complessivamente disponibili, hanno precedenza le domande relative a coloro che compiono tre anni di età entro il 31 dicembre 2023.





- L'accoglienza dei bambini iscritti come anticipatari è subordinata alla disponibilità di posti e al rispetto dei criteri e delle modalità di accoglienza deliberati dagli organi collegiali (che si allegano al presente documento). La scuola comunicherà agli interessati, con ogni possibile urgenza, l'eventuale mancato accoglimento della domanda.



SCUOLA PRIMARIA

- o Nel plesso di scuola primaria "Don Milani", saranno attivati per le future classi prime i tempi-scuola di 28 e di 40 ore (tempo pieno) settimanali, entrambi organizzati dal lunedì al venerdì.

L'accoglimento nel plesso "Don Milani" delle opzioni per il tempo pieno (che è attivo dalla prima alla terza classe) è subordinato alla esistenza delle risorse di organico e alla disponibilità di adeguati servizi. In caso di eccedenza del numero di richieste per il tempo pieno rispetto alla possibilità di accoglimento, si procederà, come deliberato dal Consiglio di Istituto, con sorteggio pubblico del quale le famiglie verranno preventivamente informate. A partire dalla classe quarta, il tempo-scuola sarà di 30 ore settimanali (alle 28 ore curricolari si aggiungeranno 2 ore di Educazione Motoria).

- o Nel plesso di scuola primaria "G. Braga" sarà attivato per le future classi prime il tempo-scuola di 40 ore (tempo pieno) settimanali, organizzate dal lunedì al venerdì. Il tempo pieno è attivo dalla prima alla terza classe. A partire dalla classe quarta, il tempo-scuola sarà di 30 ore settimanali (alle 28 ore curricolari si aggiungeranno 2 ore di Educazione Motoria).

- o Al momento dell'iscrizione, è possibile esprimere una preferenza reciproca tra due alunni chiedendo che vengano inseriti in una stessa classe. Si precisa che la scelta deve essere effettuata reciprocamente, ciascuno/a sul proprio modello di iscrizione on line, dalle famiglie dei due alunni coinvolti. Nel caso in cui siano indicati più nomi, si puntualizza inoltre che verrà preso in considerazione solo il primo dell'elenco. Si precisa infine che la preferenza reciproca per un/una compagno/a può essere accolta: -se le preferenze e le opzioni espresse dai due alunni coinvolti, nel rispettivo modello di iscrizione on line, sono le medesime; -se gli insegnanti delle classi di provenienza non hanno preventivamente segnalato una incompatibilità tra i due alunni o l'inopportunità per ragioni didattiche/relazionali/comportamentali che i due siano inseriti in uno stesso gruppo.

- o A partire dall'a.s. 2023/2024, le quarte e le quinte classi di scuola primaria aggiungeranno 2 ore settimanali di Educazione Motoria, portando pertanto a 30 le ore settimanali di frequenza.



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

§ Il tempo-scuola attivato è di 30 ore settimanali, organizzato in due modalità: settimana lunga (dal lunedì al sabato, orario 8.30-13.30)/settimana corta (dal lunedì al venerdì: 8.00-13.30; il mercoledì: 8.00-16.00).

§ Dall'a.s. 2020/2021, al momento dell'iscrizione alla scuola secondaria di I grado è possibile esprimere una preferenza tra la settimana corta e la settimana lunga seguendo le indicazioni inserite sul modello ministeriale da compilare on line. Informazioni sul numero di classi attivate a settimana lunga e a settimana corta potranno essere fornite solo in seguito alla chiusura delle iscrizioni e alla comunicazione alla scuola del numero di classi prime che saranno complessivamente assegnate nonché del relativo organico. In caso di eccesso di richieste per l'una o l'altra organizzazione oraria, e solo nel caso in cui non sarà possibile accoglierle tutte, visti i vincoli di organico e organizzativi, è previsto un pubblico sorteggio.

§ All'atto dell'iscrizione, è possibile scegliere i percorsi a indirizzo musicale: i "percorsi" (ai sensi del D.M. 176/2022) di Flauto, Violino, Chitarra e Pianoforte sono istituzionali, organizzati con organico interno; i corsi di Violoncello e Percussioni sono strutturati come quelli istituzionali ma organizzati in Convenzione con il Conservatorio "G. Braga" di Teramo e con personale messo a disposizione da questa istituzione. Gli alunni iscritti ai corsi a indirizzo musicale (di Flauto/Violino/Chitarra/Pianoforte/Percussioni/Violoncello) seguono un orario di 33 ore settimanali. Al momento dell'iscrizione, dovranno essere indicate le preferenze tra i sei strumenti inserendo accanto ad ognuno l'ordine di priorità, non vincolante per la scuola. La data e l'orario della prova attitudinale, che verrà svolta presumibilmente all'interno del mese di febbraio, verranno comunicati alle famiglie interessate con e-mail. L'assegnazione ad uno specifico strumento avverrà in seguito alla prova attitudinale. L'inserimento nella classe a indirizzo musicale è valido per l'intero triennio.

§ Al momento dell'iscrizione, i genitori possono indicare la preferenza della seconda lingua comunitaria (Lingua Francese o Lingua Spagnola). L'accoglimento della preferenza espressa è subordinata ai posti disponibili. In caso di eccedenza di richieste per l'una o l'altra lingua, verrà effettuato un pubblico sorteggio. Si precisa che, essendo una nell'a.s. 2022/2023 la classe terza di francese in uscita, nell'a.s. 2023/2024 una delle classi prime che si formerà avrà assegnata la



Seconda Lingua Comunitaria-Francese.

§ Al momento dell'iscrizione, è possibile inoltre esprimere una preferenza reciproca tra due alunni chiedendo che vengano inseriti in una stessa classe. Si precisa che la scelta deve essere effettuata reciprocamente, ciascuno/a sul proprio modello di iscrizione on line, dalle famiglie dei due alunni coinvolti. Nel caso in cui siano indicati più nomi, si puntualizza inoltre che verrà preso in considerazione solo il primo dell'elenco. Si precisa infine che la preferenza reciproca per un/una compagno/a può essere accolta: -se le preferenze e le opzioni espresse dai due alunni coinvolti, nel rispettivo modello di iscrizione on line, sono le medesime; -se gli insegnanti delle classi di provenienza non hanno preventivamente segnalato una incompatibilità tra i due alunni o l'inopportunità per ragioni didattiche/relazionali/comportamentali che i due siano inseriti in uno stesso gruppo.

Allegati:

CRITERI_ACCOGLIENZA_ANTICIPATARI_INFANZIA copia.pdf

Curricolo di Istituto

I.C. GIULIANOVA 2

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola



Si allega il curriculum verticale di istituto che comprende - in un unico documento organizzato in continuità dalla scuola dell'infanzia, con i campi di esperienza, alla primaria, con un primo avvio alla separazione tra le discipline, alla secondaria di I grado - i percorsi dei CAMPI DI ESPERIENZE/DISCIPLINE, di EDUCAZIONE CIVICA, di STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, ai sensi del D.M. 176/2022.

Il curricolo verticale viene arricchito da attività, adeguate alle specifiche fasce di età e organizzate per classi parallele, afferenti alle seguenti aree, che vanno a costituire la quota locale del 20% che ogni scuola può definire:

1. MACRO-AREA ***“NEI PANNI DEGLI ALTRI, ALLA RICERCA DELLA VERITA’, IN EQUILIBRIO TRA RAGIONE ED EMOZIONE”***, (tematica trasversale afferente all'Educazione Civica individuata per l'a.s. 2022/2023 per tutte le fasce di età dell'istituto);
2. AREA ***“POTENZIAMENTO DELLE LINGUE COMUNITARIE”***;
3. AREA ***“LETTURA E CREATIVITA’”***;



4. AREA "PRIMA INFANZIA-0/6";
5. AREA "CONTINUITA' E ORIENTAMENTO";
6. AREA "VALORIZZAZIONE DEI LINGUAGGI ARTISTICI";
7. AREA "SPORT e BENESSERE";
8. AREA "GIOCHI DELLA MENTE"
9. AREA "CURA DELL'AMBIENTE";
10. AREA "EDUCAZIONE ALIMENTARE";
11. AREA "POTENZIAMENTO DELLA PRATICA MUSICALE";
12. AREA "USO CRITICO E COSTRUTTIVO DELLE TECNOLOGIE";
13. AREA "SICUREZZA E SICUREZZA ON LINE";
14. AREA "INCLUSIONE E DISPERSIONE";
15. AREA "SUPPORTO AGLI APPRENDIMENTI";
16. AREA "VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DELLA CULTURA LOCALI";
17. AREA "USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE".

Oltre al Curricolo Verticale, si allega al presente documento il prospetto riepilogativo che illustra tutte le attività svolte in ogni annualità in tutte le classi all'interno dell'area dell'arricchimento dell'offerta formativa

Allegato:

Curricolo_versione_integrale_aggal3gennaio2023_xs.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: LA CONOSCENZA DI SE STESSI-LA RELAZIONE CON L'ALTRO-L'ORGANIZZAZIONE DELLA VITA CIVILE-I PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE-L'UNIONE EUROPEA**

All'interno del nucleo tematico "Costituzione", vengono perseguiti i seguenti traguardi:

- Attivare atteggiamenti di ascolto e conoscenza di sé, affermare le proprie convinzioni sviluppando il senso critico.
- Porsi in relazione con soggetti diversi da sé e dimostrarsi disponibili all'ascolto delle ragioni altrui, al rispetto, alla tolleranza, alla cooperazione e alla solidarietà.
- Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città metropolitana, Comuni e municipi e comprendere il ruolo della cittadinanza attiva al loro interno.
- Conoscere gli elementi fondati della Costituzione: i ruoli, i compiti e le funzioni istituzionali dello Stato italiano.
- Essere consapevoli degli elementi essenziali dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: IL RISPETTO DELLA NATURA E DEGLI ALTRI-LO SVILUPPO EQUO E SOSTENIBILE-IL RICICLO**

I traguardi per lo sviluppo degli apprendimenti posti all'interno del nucleo tematico "Sviluppo sostenibile" sono i seguenti:



- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ambiente nonché l'importanza di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: LA RESPONSABILITA' NELL'USO DELLE TECNOLOGIE**

All'interno del nucleo tematico "Cittadinanza digitale, si opera per il raggiungimento del seguente traguardo trasversale:

- Essere capaci di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Tutti gli obiettivi specifici sono inseriti nel Curricolo di Educazione Civica contenuto all'intero del Curricolo di Istituto di cui si allega il file.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PROGETTO DI ISTITUTO PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA

I traguardi di competenze al termine della Scuola dell'Infanzia prevedono lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e l'avvio alle prime esperienze di cittadinanza. In particolare, vivere le prime esperienze di cittadinanza all'interno del contesto-scuola vuol dire scoprire e attribuire progressivamente importanza all'altro, ai suoi bisogni e al gruppo con le sue diversità.

Alcune parole chiave devono diventare punti di partenza: dialogo, reciprocità, rispetto, diversità, inclusione.

Sono questi i termini interconnessi che faranno da guida al progetto curricolare "Vivere democraticamente e pensare criticamente: NEI PANNI DEGLI ALTRI in equilibrio tra emozione e ragione" e hanno svariate sfaccettature che si intersecano nel percorso progettuale, che è stato ideato a partire dal costrutto di competenza emotiva.

Si allega il progetto curricolare di istituto per le scuole dell'infanzia



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Particolare attenzione viene rivolta alla logica della VERTICALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI dai tre ai quattordici anni, nel rispetto delle età degli alunni. A tal fine, il curricolo di istituto viene periodicamente rivisto al fine di i processi didattici attivati dai tre ai quattordici anni.

Questa attenzione viene posta sia nella revisione dei curricoli delle discipline che nel sistematico adeguamento alle effettive necessità degli alunni e alle situazioni concrete delle classi del curricolo di Educazione Civica, il quale viene sviluppato attraverso PERCORSI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI alle diverse discipline e centrati sullo sviluppo delle competenze chiave europee di cittadinanza.

Viene sistematicamente implementata la costruzione di percorsi dai tre ai quattordici anni legati a: EDUCAZIONE ALLA SALUTE; EDUCAZIONE STRADALE; EDUCAZIONE AMBIENTALE; EDUCAZIONE AL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO; EDUCAZIONE ALLA



CITTADINANZA ATTIVA; EDUCAZIONE AL CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE.

Vengono favorite le OCCASIONI DI CONTINUITA' E RACCORDO tra i diversi ordini di scuola anche attraverso la condivisione di una tematica annuale di Educazione Civica, sulla quale tutti gli alunni lavorano in modo trasversale, e che accomuna le classi-ponte in attività di passaggio e crea un senso di appartenenza e di condivisione non solo tra gli alunni ma anche tra il personale dell'I.C. Giulianova 2.

Per l'a.s. 2022/2023, la tematica scelta è "**NEI PANNI DEGLI ALTRI, ALLA RICERCA DELLA VERITA', IN EQUILIBRIO TRA RAGIONE ED EMOZIONE**".

Tutti gli insegnanti propongono pertanto nel corso dell'anno agli alunni di ogni gruppo-classe/sezione attività di riflessione, approfondimento, elaborazione di apprendimenti che sviluppino il tema dello star bene insieme ponendo attenzione al pensiero, alla cultura, alla sensibilità, alle decisioni e alle scelte degli altri, nel segno del rispetto reciproco e della convivenza democratica.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono alla base di ogni apprendimento. Vengono inserite all'interno delle Unità di Apprendimento, elaborate dai docenti sulla base di un modello costruito nella scuola, e costituiscono i riferimenti che permettono di vedere all'opera l'alunno nella ricerca di soluzioni a problemi più o meno noti, mettendo in atto livelli variabili e mano a mano crescenti di autonomia e responsabilità.

Si allega a scopo esemplificativo il modello per la costruzione delle rubriche valutative per l'osservazione dei livelli di competenza.



Allegato:

SCHEMA_RUBRICHE VALUTATIVE PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La "Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" approvata il 22 maggio 2018 dal Parlamento europeo definisce in questo modo le competenze-chiave:

"quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e alla cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità".

La Raccomandazione definisce inoltre le 8 competenze-chiave per l'apprendimento permanente:

- COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE;
- COMPETENZA MULTILINGUISTICA;
- COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE;
- COMPETENZA DIGITALE;
- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE;
- COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA;
- COMPETENZA IMPRENDITORIALE;
- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.



Queste competenze sono inserite nelle Indicazioni Nazionali sulle quali il Curricolo Verticale di Istituto è stato elaborato e al quale si fa riferimento.

Utilizzo della quota di autonomia

Nel corso degli anni, la quota del 20% del curricolo che la scuola può definire è stata strutturata attraverso la proposta di una serie di attività, rivolte alle classi parallele, che vengono illustrate alle famiglie nel corso dell'incontro assembleare del mese di ottobre.

Le proposte vertono sulla valorizzazione di una serie di tematiche e sulla realizzazione di esperienze formative significative che conducono gli alunni alla costruzione di un "Portfolio" che, raccogliendo i diversi attestati di partecipazione alle attività proposte, documenterà i percorsi svolti.

Si tratta di azioni di sensibilizzazione a particolari tematiche ritenute significative per gli alunni di questo territorio, di uscite didattiche e attività che mirano alla conoscenza del territorio e della cultura locali e di partecipazione ad eventi, mostre, manifestazioni, incontri con esperti.

Si mira così ad utilizzare la quota locale del curricolo con attività strutturate di cittadinanza attiva che rendano gli alunni consapevoli dell'ambiente naturale, sociale e culturale in cui vivono e pronti, da grandi, a prendersene cura con senso di appartenenza e responsabilità.

Si allega il prospetto riepilogativo delle attività che vanno a costituire il 20% della quota locale del curricolo.

Allegato:

Prospetto riepilogativo Offerta Formativa - Foglio1 (1).pdf

Approfondimento

Al fine di rispondere ai bisogni formativi evidenziati e nell'ottica della valorizzazione dei diversi talenti di cui ogni alunno è ricco, nella nostra scuola sono particolarmente valorizzati le seguenti



aree, che caratterizzano il curricolo di istituto:



I PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La scuola secondaria di I grado "Bindi-Annunziata" possiede già da diversi anni al suo interno l'indirizzo musicale.

Nel luglio del 2022, nuove indicazioni hanno regolamentato quest'ultimo, segnando il passaggio dai precedenti "corsi" a indirizzo musicale ai "percorsi", in vigore dall'a.s. 2023/2024.

Il D. M. 176/2022 prevede quanto segue:

"I percorsi a indirizzo musicale che costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche.

I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio."

I "percorsi" (ai sensi del D.M. 176/2022) di Flauto, Violino, Chitarra e Pianoforte (istituzionali, organizzati con organico interno) e i corsi di Violoncello e Percussioni (strutturati come quelli istituzionali ma organizzati in Convenzione con il Conservatorio "G. Braga" di Teramo e con personale messo a disposizione da questa istituzione) rappresentano una importante opportunità formativa per gli alunni che li scelgono.

Le attività previste per 3 ore pomeridiane settimanali sono le seguenti:

- lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- teoria e lettura della musica;
- musica d'insieme.



Il curricolo verticale di istituto, a cui si fa riferimento, contiene i traguardi e gli obiettivi di apprendimento relativi all'apprendimento delle competenze teoriche e pratiche relative agli strumenti musicali ma anche quelle relative alla pratica della musica di insieme.

I PERCORSI DI EDUCAZIONE MOTORIA E BENESSERE

Vista la vicinanza a entrambi i plessi di scuola primaria e secondaria di I grado di strutture sportive pubbliche che, in convenzione con l'amministrazione comunale, sono utilizzate in orario curricolare dagli alunni e vista l'esistenza presso la scuola secondaria di I grado di una palestra (data in comodato d'uso anche alle associazioni sportive del territorio che la richiedono), le attività di educazione motoria, di propedeutica sportiva e di avvio agli sport sono sistematiche e arricchiscono il curricolo di tutte le classi.



L'interazione con le associazioni sportive del territorio comporta anche l'attivazione di mini-percorsi di avvio ai diversi sport gratuiti per gli alunni. La collaborazione costante con una associazione locale di atletica consente inoltre alle classi a tempo pieno di beneficiare costantemente del supporto di un esperto esterno.

In particolare per la scuola secondaria di I grado, è attivo e funzionante il Centro Sportivo Studentesco che prevede attività pomeridiane aggiuntive per gruppi di alunni e le cui attività, secondo le specifiche situazioni, possono concludersi con tornei di vari livelli (scolastici, interscolastici, provinciali e/o regionali).

Si pone attenzione particolare agli aspetti, che le attività sportive possono aiutare ad incrementare, del fair play e dello stare insieme nel rispetto reciproco.

Anche per questa ragione, vengono organizzate le Special Olympics.

PERCORSI PER L'UTILIZZO CRITICO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI

L'attenzione alle modalità di utilizzo delle tecnologie da parte degli alunni è prioritaria. Intese



come strumenti potenti che possono facilitare la ricerca di informazioni, la produzione di elaborati, la conoscenza della complessità delle connessioni del mondo globalizzato, le tecnologie devono essere a supporto della didattica per potenziarne gli effetti. Per questa ragione, a partire dall'a.s. 2021/2022 (e dopo un lungo processo di preparazione che ha messo la scuola nelle condizioni di poter avere dispositivi sufficienti da poter dare in comodato d'uso alle famiglie che non fossero in grado di procedere all'acquisto), tutti gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di I grado (e, a regime, negli anni successivi, tutte le classi) hanno sviluppato il progetto "Un Tablet nello Zaino".

Questa proposta formativa prevede che gli alunni abbiano in classe un tablet (monitorato dalla scuola in orario scolastico in modo da poter garantire le massime condizioni di sicurezza on line) di proprietà o in comodato d'uso, che affianca i classici sussidi didattici (libri cartacei, quaderni ecc.).

In tal modo, le attività didattiche possono essere arricchite dalle risorse offerte dalle tecnologie non solo per la ricerca e l'analisi dell'informazione ma anche per lo svolgimento rapido di attività di verifica on line. Viene utilizzata pertanto anche una piattaforma per lo scambio dei materiali e la supervisione da parte dei docenti del lavoro svolto dagli alunni.

In ogni plesso sono stati effettuati acquisti di dispositivi tecnologici ad uso degli alunni e del personale nonché di sussidi per la robotica educativa e per il coding.

Si organizzano inoltre momenti informativi e percorsi specifici per prevenire e/o contrastare i rischi a cui la rete internet, anche a causa di un uso non consapevole dei social, può esporre i preadolescenti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● POTENZIAMENTO DELLE LINGUE COMUNITARIE

SCUOLE DELL'INFANZIA: - Avvio alla lingua inglese per i bambini di 5 anni SCUOLE PRIMARIE: - Preparazione alla certificazione Cambridge per gli alunni delle classi quinte SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: - Percorsi CLIL

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

AUMENTARE IL LIVELLO DEI RISULTATI RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI ALL'INTERNO DI OGNI CLASSE ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DI PROCESSI DI RIFLESSIVITA' TRA DOCENTI SULLE PRATICHE DIDATTICHE ADOTTATE E DI UN SISTEMA DI VALUTAZIONE INTERNO DI ISTITUTO

Traguardo

Aumentare il livello dei risultati raggiunti dagli alunni in ogni classe abbassando la percentuale di quelli che si collocano nella fascia medio-bassa e incrementare la



percentuale degli alunni che si collocano nella fascia alta.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze comunicative in lingua inglese.

● LETTURA E CREATIVITA'

SCUOLE DELL'INFANZIA/PRIMARIE/SECONDARIA DI I GRADO: - Partecipazione alle iniziative nazionali di promozione della lettura "#ioleggoperchè", "Alunni in libreria", "#Libriamoci", "Il maggio dei libri", con l'organizzazione sistematica di attività di promozione della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

AUMENTARE IL LIVELLO DEI RISULTATI RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI ALL'INTERNO DI



OGNI CLASSE ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DI PROCESSI DI RIFLESSIVITA' TRA DOCENTI SULLE PRATICHE DIDATTICHE ADOTTATE E DI UN SISTEMA DI VALUTAZIONE INTERNO DI ISTITUTO

Traguardo

Aumentare il livello dei risultati raggiunti dagli alunni in ogni classe abbassando la percentuale di quelli che si collocano nella fascia medio-bassa e incrementare la percentuale degli alunni che si collocano nella fascia alta.

○ Competenze chiave europee

Priorità

IMPLEMENTARE IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA VALORIZZANDO AL SUO INTERNO LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Traguardo

Elaborare un sistema equo e condiviso tra i diversi ordini di scuola di attribuzione agli alunni della valutazione/certificazione dei livelli raggiunti nei percorsi di apprendimento trasversali, centrati anche sulle competenze europee, svolti all'interno del curriculum di Educazione Civica.

Risultati attesi

Aumentare il piacere della lettura intesa non solo come attività necessaria per lo studio ma anche come attività che fa vivere mille vite, sviluppa la riflessività e la creatività, struttura il pensiero.

● PRIMA INFANZIA 0-6

SCUOLE DELL'INFANZIA: - Organizzazione e svolgimento di incontri e attività comuni per promuovere la continuità tra i nidi e le scuole dell'infanzia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

IMPLEMENTARE IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA VALORIZZANDO AL SUO INTERNO LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Traguardo

Elaborare un sistema equo e condiviso tra i diversi ordini di scuola di attribuzione agli alunni della valutazione/certificazione dei livelli raggiunti nei percorsi di apprendimento trasversali, centrati anche sulle competenze europee, svolti all'interno del curriculum di Educazione Civica.

Risultati attesi

Miglioramento della continuità del percorso educativo e scolastico per i bambini del nido.

● **CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

SCUOLE DELL'INFANZIA/PRIMARIE/SECONDARIA DI I GRADO: - Attività condivise tra alunni delle classi ponte sui temi dell'Educazione Civica. SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO/SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO: - Incontri con le scuole secondarie di II grado, colloqui con la



psicologa scolastica, passaggio di informazioni tra le scuole secondarie di II grado e gli alunni delle classi terze, visite alle scuole secondarie di II grado del territorio, coinvolgimento dei genitori in incontri relativi all'orientamento, organizzazione di open day dedicati alle famiglie per la scelta della scuola secondaria di II grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

AUMENTARE IL LIVELLO DEI RISULTATI RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI ALL'INTERNO DI OGNI CLASSE ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DI PROCESSI DI RIFLESSIVITA' TRA DOCENTI SULLE PRATICHE DIDATTICHE ADOTTATE E DI UN SISTEMA DI VALUTAZIONE INTERNO DI ISTITUTO

Traguardo

Aumentare il livello dei risultati raggiunti dagli alunni in ogni classe abbassando la percentuale di quelli che si collocano nella fascia medio-bassa e incrementare la percentuale degli alunni che si collocano nella fascia alta.



○ Competenze chiave europee

Priorità

IMPLEMENTARE IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA VALORIZZANDO AL SUO INTERNO LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Traguardo

Elaborare un sistema equo e condiviso tra i diversi ordini di scuola di attribuzione agli alunni della valutazione/certificazione dei livelli raggiunti nei percorsi di apprendimento trasversali, centrati anche sulle competenze europee, svolti all'interno del curriculum di Educazione Civica.

Risultati attesi

Facilitare la continuità didattica ed educativa tra i diversi ordini di scuola al fine di prevenire il disagio e favorire il successo personale e scolastico Favorire la scoperta delle capacità, delle aspettative e dei talenti degli alunni al fine dell'iscrizione alla scuola secondaria di II grado

● VALORIZZAZIONE DEI LINGUAGGI ARTISTICI

SCUOLE DELL'INFANZIA/PRIMARIE/SECONDARIA DI I GRADO: - Attivazione di laboratori teatrali per gruppi-classe - Visione di film e/o rappresentazioni teatrali e/o opere liriche - Rielaborazione dei contenuti disciplinari attraverso l'utilizzo delle diverse forme artistiche, anche digitali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

AUMENTARE IL LIVELLO DEI RISULTATI RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI ALL'INTERNO DI OGNI CLASSE ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DI PROCESSI DI RIFLESSIVITA' TRA DOCENTI SULLE PRATICHE DIDATTICHE ADOTTATE E DI UN SISTEMA DI VALUTAZIONE INTERNO DI ISTITUTO

Traguardo

Aumentare il livello dei risultati raggiunti dagli alunni in ogni classe abbassando la percentuale di quelli che si collocano nella fascia medio-bassa e incrementare la percentuale degli alunni che si collocano nella fascia alta.

○ Competenze chiave europee

Priorità

IMPLEMENTARE IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA VALORIZZANDO AL SUO INTERNO LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE



Traguardo

Elaborare un sistema equo e condiviso tra i diversi ordini di scuola di attribuzione agli alunni della valutazione/certificazione dei livelli raggiunti nei percorsi di apprendimento trasversali, centrati anche sulle competenze europee, svolti all'interno del curriculum di Educazione Civica.

Risultati attesi

Aumento della capacità degli alunni di scoprire e utilizzare pienamente le proprie capacità espressive e comunicative. Conoscenza del repertorio culturale teatrale, musicale, lirico, cinematografico

● SPORT e BENESSERE

SCUOLE DELL'INFANZIA: - Progetto "Piccoli eroi a scuola" - Progetto "Mini-Basket" - Progetto "Uno... due... calcio!" SCUOLE PRIMARIE (attività diverse per le diverse classi): - Progetto "Mini-Basket" - Progetto "Valori in rete" - Progetto "Scuola attiva kids" - Progetto "Avvio all'atletica" SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: - Attività di "Trekking urbano" - Attivazione del "Centro Sportivo Studentesco" - Partecipazione ai "Campionati sportivi studenteschi" - Tornei scolastici a squadre - "Special Olympics"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

AUMENTARE IL LIVELLO DEI RISULTATI RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI ALL'INTERNO DI OGNI CLASSE ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DI PROCESSI DI RIFLESSIVITA' TRA DOCENTI SULLE PRATICHE DIDATTICHE ADOTTATE E DI UN SISTEMA DI VALUTAZIONE INTERNO DI ISTITUTO

Traguardo

Aumentare il livello dei risultati raggiunti dagli alunni in ogni classe abbassando la percentuale di quelli che si collocano nella fascia medio-bassa e incrementare la percentuale degli alunni che si collocano nella fascia alta.

○ Competenze chiave europee

Priorità

IMPLEMENTARE IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA VALORIZZANDO AL SUO INTERNO LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Traguardo

Elaborare un sistema equo e condiviso tra i diversi ordini di scuola di attribuzione agli alunni della valutazione/certificazione dei livelli raggiunti nei percorsi di apprendimento trasversali, centrati anche sulle competenze europee, svolti all'interno del curriculum di Educazione Civica.



Risultati attesi

Promozione di comportamenti corretti e di sani stili di vita
Promozione dell'inclusione delle diverse abilità
Aumento dell'attività sportiva come presupposto del benessere psico-fisico

● GIOCHI DELLA MENTE

SCUOLE PRIMARIE/SECONDARIA DI I GRADO - Laboratorio di scacchi, per lo sviluppo del pensiero logico, razionale e strategico nonché per lo sviluppo dell'autocontrollo e per la gestione delle emozioni - Laboratorio di "Debate", per lo sviluppo delle capacità di argomentazione e delle abilità di comunicazione orale, per il miglioramento della capacità di lavorare in gruppo, per l'autocontrollo e la gestione delle emozioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

AUMENTARE IL LIVELLO DEI RISULTATI RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI ALL'INTERNO DI OGNI CLASSE ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DI PROCESSI DI RIFLESSIVITA' TRA DOCENTI SULLE PRATICHE DIDATTICHE ADOTTATE E DI UN SISTEMA DI VALUTAZIONE INTERNO DI ISTITUTO

Traguardo

Aumentare il livello dei risultati raggiunti dagli alunni in ogni classe abbassando la percentuale di quelli che si collocano nella fascia medio-bassa e incrementare la percentuale degli alunni che si collocano nella fascia alta.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

IMPLEMENTARE IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA VALORIZZANDO AL SUO INTERNO LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Traguardo

Elaborare un sistema equo e condiviso tra i diversi ordini di scuola di attribuzione agli alunni della valutazione/certificazione dei livelli raggiunti nei percorsi di apprendimento trasversali, centrati anche sulle competenze europee, svolti all'interno del curriculum di Educazione Civica.

Risultati attesi



Apprendimento del gioco degli scacchi e partecipazione a tornei scolastici e interscolastici
Sviluppo del pensiero logico e razionale Sviluppo delle capacità di argomentare e di esporre linguisticamente

● CURA DELL'AMBIENTE

SCUOLE DELL'INFANZIA/PRIMARIE/SECONDARIA DI I GRADO: - Giornata internazionale dell'albero - Percorsi sistematici, organizzati per classi parallele, di educazione ambientale centrati sulla cura degli orti e dei giardini didattici e sulla comprensione delle logiche della sostenibilità ambientale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Comprensione dell'importanza della funzione delle piante nel contrasto alle emissioni di CO₂, per il rischio idrogeologico e per la perdita di biodiversità Aumento di comportamenti rispettosi nei confronti della natura e degli ambienti circostanti Aumento del senso di appartenenza al territorio locale



● EDUCAZIONE ALIMENTARE

SCUOLE DELL'INFANZIA/PRIMARIE/SECONDARIA DI I GRADO: - Progetti annuali, rivolti alle classi parallele, per lo svolgimento del curriculum di educazione alla salute che, per ogni anno di corso, prevede attività specifiche di informazione/sensibilizzazione, anche rivolte ai genitori. SCUOLE PRIMARIE_ - Progetto "Frutta e verdura nelle scuole"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

IMPLEMENTARE IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA VALORIZZANDO AL SUO INTERNO LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Traguardo

Elaborare un sistema equo e condiviso tra i diversi ordini di scuola di attribuzione agli alunni della valutazione/certificazione dei livelli raggiunti nei percorsi di apprendimento trasversali, centrati anche sulle competenze europee, svolti



all'interno del curriculum di Educazione Civica.

Risultati attesi

Incremento del consumo di prodotti ortofrutticoli
Accrescimento della consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione
Promozione di corretti stili di vita
Sensibilizzazione sul tema della prevenzione

● POTENZIAMENTO DELLA PRATICA MUSICALE

SCUOLA PRIMARIA: - Progetto "Suono e movimento" (classi prime/seconde/terze/quinte) - "Avvio alla pratica musicale" (classi quarte, con docente dell'organico del potenziamento)
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: - Percorsi di strumento musicale ai sensi del D.M. 176/2022 -
Orchestra di istituto - Coro di istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aumento della capacità di autocontrollo del corpo e delle emozioni Produzione di momenti musicali (singolarmente, in ensemble, in orchestra, nel coro)

● USO CRITICO E COSTRUTTIVO DELLE TECNOLOGIE

SCUOLE DELL'INFANZIA/PRIMARIE/SECONDARIA DI I GRADO: - Percorsi di Robotica educativa - Percorsi di Coding SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: - Utilizzo del tablet, di proprietà o in comodato d'uso (in seguito a presentazione di ISEE), a supporto delle attività didattiche di classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

AUMENTARE IL LIVELLO DEI RISULTATI RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI ALL'INTERNO DI OGNI CLASSE ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DI PROCESSI DI RIFLESSIVITA' TRA DOCENTI SULLE PRATICHE DIDATTICHE ADOTTATE E DI UN SISTEMA DI VALUTAZIONE INTERNO DI ISTITUTO

Traguardo

Aumentare il livello dei risultati raggiunti dagli alunni in ogni classe abbassando la percentuale di quelli che si collocano nella fascia medio-bassa e incrementare la percentuale degli alunni che si collocano nella fascia alta.

○ Competenze chiave europee

Priorità

IMPLEMENTARE IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA VALORIZZANDO AL SUO INTERNO LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Traguardo

Elaborare un sistema equo e condiviso tra i diversi ordini di scuola di attribuzione agli alunni della valutazione/certificazione dei livelli raggiunti nei percorsi di apprendimento trasversali, centrati anche sulle competenze europee, svolti all'interno del curriculum di Educazione Civica.

Risultati attesi

Sviluppo della creatività, della capacità di discriminare nel mondo delle informazioni, dell'autoconsapevolezza, di capacità relazionali e di comunicazione efficace Sviluppo della capacità di usare i dispositivi tecnologici per lo studio e la ricerca di informazioni e non solo per il gioco o per i social



● SICUREZZA E SICUREZZA ON LINE

PER GLI ALUNNI DALLE CLASSI QUARTE DI SCUOLA PRIMARIA IN POI: - Sensibilizzazione ai temi del bullismo e del cyberbullismo attraverso la celebrazione della giornata mondiale del 7 febbraio e attraverso incontri sistematici con esperti esterni, con l'animatore digitale e con la psicologa scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

IMPLEMENTARE IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA VALORIZZANDO AL SUO INTERNO LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Traguardo

Elaborare un sistema equo e condiviso tra i diversi ordini di scuola di attribuzione agli alunni della valutazione/certificazione dei livelli raggiunti nei percorsi di apprendimento trasversali, centrati anche sulle competenze europee, svolti all'interno del curriculum di Educazione Civica.

Risultati attesi

Aumento delle conoscenze legate al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, anche per discriminare tra ciò che lo è e ciò che non lo è Aumento della capacità di individuare e contrastare con azioni adeguate eventuali atti di bullismo Aumento della capacità di supportare adeguatamente le eventuali vittime di bullismo/cyberbullismo

● INCLUSIONE E DISPERSIONE

SCUOLE DELL'INFANZIA/PRIMARIE/SECONDARIE DI I GRADO: - "Settimana dell'inclusione" (percorsi trasversali di apprendimento per competenze, centrati sull'educazione alla convivenza civile, sulla inclusione e sulla accoglienza) - Sportello di ascolto - Accoglienza degli alunni di cittadinanza non italiana secondo il Protocollo interno elaborato dal gruppo di lavoro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

AUMENTARE IL LIVELLO DEI RISULTATI RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI ALL'INTERNO DI OGNI CLASSE ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DI PROCESSI DI RIFLESSIVITA' TRA DOCENTI SULLE PRATICHE DIDATTICHE ADOTTATE E DI UN SISTEMA DI VALUTAZIONE INTERNO DI ISTITUTO

Traguardo

Aumentare il livello dei risultati raggiunti dagli alunni in ogni classe abbassando la percentuale di quelli che si collocano nella fascia medio-bassa e incrementare la



percentuale degli alunni che si collocano nella fascia alta.

○ Competenze chiave europee

Priorità

IMPLEMENTARE IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA VALORIZZANDO AL SUO INTERNO LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Traguardo

Elaborare un sistema equo e condiviso tra i diversi ordini di scuola di attribuzione agli alunni della valutazione/certificazione dei livelli raggiunti nei percorsi di apprendimento trasversali, centrati anche sulle competenze europee, svolti all'interno del curriculum di Educazione Civica.

Risultati attesi

Aumento della capacità di accogliere e comprendere le diversità, mettendosi nei panni degli altri

● SUPPORTO AGLI APPRENDIMENTI

SCUOLE PRIMARIE/SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: - Attività a supporto dei processi di apprendimento, in orario curricolare o extracurricolare, attraverso potenziamento, recupero e svolgimento di laboratori - Organizzazione di corsi di Lingua italiana per alunni di cittadinanza non italiana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

AUMENTARE IL LIVELLO DEI RISULTATI RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI ALL'INTERNO DI OGNI CLASSE ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DI PROCESSI DI RIFLESSIVITA' TRA DOCENTI SULLE PRATICHE DIDATTICHE ADOTTATE E DI UN SISTEMA DI VALUTAZIONE INTERNO DI ISTITUTO

Traguardo

Aumentare il livello dei risultati raggiunti dagli alunni in ogni classe abbassando la percentuale di quelli che si collocano nella fascia medio-bassa e incrementare la percentuale degli alunni che si collocano nella fascia alta.

Risultati attesi



Miglioramento degli esiti degli alunni negli apprendimenti disciplinari

● VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE LOCALE

SCUOLE DELL'INFANZIA/PRIMARIE/SECONDARIA DI I GRADO: - Visite guidate nel territorio, con svolgimento di laboratori, anche in collaborazione con il locale Museo Civico e/o con associazioni culturali del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

AUMENTARE IL LIVELLO DEI RISULTATI RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI ALL'INTERNO DI OGNI CLASSE ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DI PROCESSI DI RIFLESSIVITA' TRA DOCENTI SULLE PRATICHE DIDATTICHE ADOTTATE E DI UN SISTEMA DI VALUTAZIONE INTERNO DI ISTITUTO

Traguardo

Aumentare il livello dei risultati raggiunti dagli alunni in ogni classe abbassando la percentuale di quelli che si collocano nella fascia medio-bassa e incrementare la percentuale degli alunni che si collocano nella fascia alta.

○ Competenze chiave europee

Priorità

IMPLEMENTARE IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA VALORIZZANDO AL SUO INTERNO LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Traguardo

Elaborare un sistema equo e condiviso tra i diversi ordini di scuola di attribuzione agli alunni della valutazione/certificazione dei livelli raggiunti nei percorsi di apprendimento trasversali, centrati anche sulle competenze europee, svolti all'interno del curriculum di Educazione Civica.

Risultati attesi

Valorizzazione del patrimonio e della cultura locali Promozione del senso di appartenenza al territorio locale per diventarne cittadini responsabili



● USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

SCUOLE DELL'INFANZIA/PRIMARIE/SECONDARIA DI I GRADO: - Svolgimento di uscite/visite/gite, in riferimento al percorso didattico svolto e agli argomenti/tematiche trattati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**



Priorità

AUMENTARE IL LIVELLO DEI RISULTATI RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI ALL'INTERNO DI OGNI CLASSE ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DI PROCESSI DI RIFLESSIVITA' TRA DOCENTI SULLE PRATICHE DIDATTICHE ADOTTATE E DI UN SISTEMA DI VALUTAZIONE INTERNO DI ISTITUTO

Traguardo

Aumentare il livello dei risultati raggiunti dagli alunni in ogni classe abbassando la percentuale di quelli che si collocano nella fascia medio-bassa e incrementare la percentuale degli alunni che si collocano nella fascia alta.

○ Competenze chiave europee

Priorità

IMPLEMENTARE IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA VALORIZZANDO AL SUO INTERNO LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Traguardo

Elaborare un sistema equo e condiviso tra i diversi ordini di scuola di attribuzione agli alunni della valutazione/certificazione dei livelli raggiunti nei percorsi di apprendimento trasversali, centrati anche sulle competenze europee, svolti all'interno del curriculum di Educazione Civica.

Risultati attesi

Miglioramento della conoscenza e della comprensione di tematiche/argomenti/apprendimenti trattati in classe



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUCAZIONE AMBIENTALE: CURA DI ORTI E GIARDINI DIDATTICI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green



Risultati attesi

Attraverso la conoscenza diretta, trasmessa dai docenti e/o da esperti, delle modalità di coltivazione degli orti e dei giardini didattici e attraverso la cura periodica degli stessi, gli alunni apprenderanno concretamente comportamenti corretti di tutela e salvaguardia dell'ambiente. Comprendendone l'importanza, gli alunni diventeranno maggiormente responsabili delle proprie azioni quotidiane e si faranno portatori di comportamenti corretti anche verso i loro familiari e verso gli adulti di riferimento.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CONNESSIONE CON FIBRA NEI PLESSI ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coinvolti, gradualmente, tutti i plessi, per la connessione internet con fibra.

Titolo attività: SEGRETERIA DIGITALE AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo della segreteria digitale per il miglioramento dei servizi e della comunicazione verso l'esterno.

Titolo attività: CONNETTIVITA' ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coinvolti tutti i plessi, per il miglioramento delle condizioni di connettività ad uso del personale e della didattica.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: UN ANIMATORE DIGITALE PER LA SCUOLA ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Attraverso la formazione dell'Animatore Digitale, sono coinvolti tutti i plessi dell'istituto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. GIULIANOVA 2 - TEIC84400L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I processi di crescita e di apprendimento dei bambini vengono costantemente osservati dai docenti e descritti attraverso la compilazione di una scheda, diversa per fasce di età, che rappresenta uno strumento, ad uso dei docenti stessi, per raccogliere informazioni sul bambino e adeguare le proposte didattiche alle diverse fasi della crescita, nel pieno rispetto di queste ultime.

Facendo riferimento alle competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente, i docenti di scuola dell'infanzia osservano e descrivono i bambini nelle seguenti aree:

- area della relazione e del comportamento;
- area dell'autonomia;
- area motorio-prassica;
- area del linguaggio;
- area cognitiva.

Si allega come esempio la griglia di osservazione utilizzata per i bambini di cinque anni.

Vengono inoltre raccolti dati relativi alle esperienze di apprendimento svolte nei diversi campi di esperienza:

- Il sè e l'altro;
- Il corpo e il movimento;
- Immagini, suoni, colori;
- I discorsi e le parole;
- La conoscenza del mondo.

Viste le fasce di età dei bambini di scuola dell'infanzia, i profili stilati dai docenti in seguito alla



rilevazione delle osservazioni sistematiche sono strumenti di lavoro per gli stessi e non mezzi per l'attribuzione di un voto né di un giudizio di valore ai bambini.

I profili delineati sono fondamentali per poter offrire alle famiglie utili spunti di riflessione e di conoscenza sul processo di crescita di ogni bambino, nel corso dei colloqui periodici scuola-famiglia. Si rivelano inoltre particolarmente significativi per poter fornire informazioni, sia alle famiglie che agli insegnanti dell'ordine successivo, nel momento del passaggio alla scuola primaria (e/o della scelta, che la famiglia può effettuare, di iscrivere il bambino come anticipatario alla primaria oppure in un eventuale classe prima di scuola primaria a tempo pieno).

Allegato:

griglie di osservazione 5 anni 2022.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allegano le rubriche valutative relative all'Educazione Civica.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA_RUBRICHE VALUTATIVE.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si rinvia al modello "Griglie di osservazione 5 anni 2022" già allegato.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

A partire dall'a.s. 20/21, la valutazione nella Scuola Primaria viene effettuata secondo quanto previsto dall'ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi di Scuola Primaria".

Al fine di garantire la chiarezza nella comunicazione, come previsto nel D. Lgs. 62/2017, all'art. 2, c. 3, il documento di valutazione quadrimestrale si arricchisce di una sezione descrittiva che illustra:

- il giudizio sintetico assegnato al comportamento dell'alunno;
- il processo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale di ogni disciplina e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- AVANZATO (l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità);
- INTERMEDIO (l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo);
- BASE (l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità);
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE (l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente).

Sia nel primo che nel secondo quadrimestre, nel documento di valutazione saranno riportati tutti gli obiettivi previsti nel curriculum di istituto. I docenti nei singoli consigli di interclasse definiranno gli obiettivi da valutare per ogni periodo (IQ/IIQ).

- Prove nazionali INVALSI

Come previsto dalla normativa vigente, inoltre, gli alunni saranno sottoposti alle annuali rilevazioni INVALSI, i cui risultati potranno essere utilizzati dai docenti per contribuire all'elaborazione di un più completo profilo dell'alunno.

"L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) (...) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'art. 6, c. 3, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, ad



eccezione della rilevazione di Inglese effettuata esclusivamente dalla classe quinta" (art. 4, c. 1).

"Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue (...)." (art. 7, c. 3)

- Modalità di osservazione dello sviluppo degli apprendimenti, tipologie di prove

La valutazione disciplinare viene effettuata attraverso le seguenti tipologie di prove e di osservazioni:

- Prove orali;
- Colloqui;
- Esposizione di esperienze e di argomenti di studio;
- Prove scritte;
- Questionari;
- Produzioni libere o guidate;
- Rielaborazione di varie tipologie di testi;
- Esercizi;
- Risoluzione di problemi;
- Prove pratiche;
- Realizzazione di prodotti pittorici e plastici;
- Esecuzione di canti, brani musicali, esercizi motori;
- Realizzazione di lavori al computer;
- Osservazione del comportamento di lavoro;
- Qualità dei rapporti interpersonali nei lavori di gruppo;
- Rispetto delle regole;
- Applicazione di procedure ;
- Responsabilità;
- Motivazioni, impegni e collaborazione;
- Autonomia operativa.

- Insegnamento di Educazione Civica

A partire dall'a.s. 20/21 viene inserito l'Insegnamento di Educazione Civica, secondo quanto previsto dalle Linee Guida 22/6/2020 ai sensi della legge 92/2019.

Per gli apprendimenti disciplinari per la scuola primaria, compresa l'Educazione Civica, si seguono le Linee Guida dell'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4/12/2020.

- Insegnamento alternativo alla Religione Cattolica

Per l'insegnamento alternativo alla Religione Cattolica, gli indicatori di verifica, che condurranno alla



valutazione del percorso formativo attuato, saranno principalmente incentrati sul grado di partecipazione e sui livelli di competenza dimostrati durante le attività da ciascun alunno. La disciplina è valutata con un giudizio, non in termini di voto numerico, e trascritta su una nota separata, analogamente a quanto avviene per l'IRC (decreto legge 297/94 art. 309).

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Come prevede l'art. 1, c. 1, del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato, a norma dell'art. 1, c. 180 e 181, lettera i), della Legge 13 luglio 2015, n° 107":

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze."

Al fine di garantire la chiarezza nella comunicazione, come ribadito nel D. Lgs. 62/2017, all'art. 2, c. 3, il documento di valutazione quadrimestrale è arricchito, dall'a.s. 2018/2019, anche per la scuola secondaria di I grado, di una sezione descrittiva che illustra:

- il giudizio sintetico assegnato al comportamento dell'alunno;
- il processo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Secondo il D. Lgs. 62/2017:

"La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento." (art. 2, c. 1)

"La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe." (art. 2, c. 3)

"Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione (...)". (art. 2, c. 4)

"I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e degli alunni della classe (...)". (art. 2, c. 6)

Per gli alunni in possesso di certificazione di Bisogno Educativo Speciale da ente accreditato, si possono utilizzare i supporti previsti nel Piano Didattico Personalizzato.

Il collegio definisce criteri e modalità per assicurare omogeneità, equità e trasparenza ella



valutazione, nel rispetto della libertà di insegnamento.

Per tutte le discipline di insegnamento, compresa l'Educazione Civica, i voti decimali corrispondono ai seguenti livelli di apprendimento:

Voto 10

Corrisponde un eccellente raggiungimento degli obiettivi ed è indice di padronanza dei contenuti e delle abilità, con capacità di trasferirli e rielaborarli autonomamente in un'ottica interdisciplinare. E' attribuito agli alunni che dimostrano di possedere completa e personale conoscenza degli argomenti, di aver acquisito pienamente le competenze previste e di saper fare un uso sempre corretto dei linguaggi specifici, manifestando una sicura padronanza degli strumenti propri delle discipline.

Voto 9

Corrisponde ad un completo raggiungimento degli obiettivi e ad un'autonoma capacità di rielaborare le conoscenze. Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una conoscenza completa degli argomenti, di aver acquisito le competenze richieste, di usare in modo corretto i linguaggi specifici e gli strumenti.

Voto 8

Corrisponde ad un buon raggiungimento degli obiettivi e ad una autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una buona conoscenza degli argomenti, di aver acquisito le competenze richieste e di saper usare in modo generalmente corretto linguaggi specifici e gli strumenti.

Voto 7

Corrisponde ad un sostanziale raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione non sempre sicura. Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una discreta conoscenza degli argomenti, di aver acquisito le competenze fondamentali richieste manifestando qualche incertezza nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.

Voto 6

Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi essenziale. Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una conoscenza superficiale, di aver acquisito le competenze minime richieste con incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.

Voto 5

Corrisponde ad un parziale raggiungimento degli obiettivi minimi. Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere limitate o non adeguate conoscenze, di non avere acquisito le competenze richieste con difficoltà nell'uso di linguaggi specifici e degli strumenti.

Voto 4/3

Corrisponde al non raggiungimento degli obiettivi minimi. Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere frammentarie e/o non adeguate conoscenze, limitato uso dei linguaggi specifici e degli strumenti e di non aver acquisito le competenze richieste, nonostante gli interventi individualizzati.



A scopo esemplificativo, si allega il modello che illustra i criteri di attribuzione della valutazione decimale nelle prove orali di Matematica nella scuola secondaria di I grado.

- Prove nazionali Invalsi

Come previsto dalla normativa vigente, inoltre, gli alunni saranno sottoposti alle annuali rilevazioni INVALSI, i cui risultati potranno essere utilizzati dai docenti per contribuire all'elaborazione di un più completo profilo dell'alunno.

"L'INVALSI (...) effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in Italiano, Matematica e Inglese, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nella CLASSE TERZA della scuola secondaria di I grado (...)" (art. 7, c. 1)

"Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue (...)" (art. 7, c. 3)

- Modalità di osservazione dello sviluppo degli apprendimenti/Tipologia di prove

La valutazione disciplinare viene effettuata attraverso le seguenti tipologie di prove e di osservazioni:

Prove orali/Colloqui/Esposizione di esperienze e di argomenti di studio/Prove scritte/Questionari/Produzioni libere o guidate/Rielaborazione di varie tipologie dei testi/Esercizi/Risoluzione di problemi/Prove pratiche/Realizzazione di prodotti pittorici e plastici/Esecuzione di canti, brani musicali, esercizi motori/Realizzazione di lavori al computer/Osservazione del comportamento di lavoro/Qualità dei rapporti interpersonali nei lavori di gruppo/Rispetto delle regole/Applicazione di procedure/Responsabilità/Motivazioni, impegni e collaborazione/Autonomia operativa.

- Insegnamento di Educazione Civica

A partire dall'a.s. 20/21, viene inserito l'insegnamento di Educazione Civica, secondo quanto previsto dalle Linee Guida 22/06/2020 ai sensi della legge 92/2019.

- Insegnamento alternativo alla Religione Cattolica

Per l'insegnamento alternativo alla Religione Cattolica, gli indicatori di verifica, che condurranno alla valutazione del percorso formativo attuato, saranno principalmente incentrati sul grado di partecipazione e sui livelli di competenza dimostrati durante le attività da ciascun alunno. La disciplina è valutata con un giudizio, non in termini di voto numerico, e trascritta su una nota separata, analogamente a quanto avviene per l'IRC (decreto legge 297/94 art. 309).



Allegato:

OK_MODELLO CRITERI VALUTAZIONE_MATEMATICA .pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Al fine di armonizzare le azioni dei diversi consigli di classe/interclasse e di garantire equità nella valutazione del comportamento, il voto in questa area viene individuato attraverso una media aritmetica tra i voti di comportamento proposti dai singoli docenti, voti risultanti a loro volta dall'attribuzione di un valore decimale a ciascuno dei seguenti criteri individuati dal collegio:

1. RISPETTO DELLE REGOLE
2. PARTECIPAZIONE E IMPEGNO
3. RAPPORTO CON I COMPAGNI E CON GLI ADULTI

Le diverse proposte di voto espresse dai singoli docenti in voti decimali genereranno per ogni criterio una media aritmetica la quale, nel corso degli scrutini, è collegialmente descritta e illustrata con un giudizio sintetico.

I livelli raggiunti vengono descritti e comunicati alle famiglie nei seguenti modi:

- comportamento lodevole;
- comportamento pienamente adeguato alle richieste;
- comportamento adeguato alle richieste;
- comportamento sostanzialmente adeguato alle richieste;
- comportamento sufficientemente adeguato alle richieste;
- comportamento non adeguato alle richieste.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria, la non ammissione alla classe successiva deve essere deliberata all'unanimità dai docenti per casi particolarmente problematici. Eventuali casi di non ammissione alla classe



successiva verranno adeguatamente e con ampio anticipo condivisi con le famiglie.

Nella scuola secondaria di I grado, la non ammissione può essere deliberata dal consiglio di classe con tre insufficienze molto gravi o con quattro insufficienze meno gravi.

Dopo adeguata comunicazione con le famiglie - che anche nella scuola secondaria di I grado vengono avvertite con ampissimo anticipo del fatto che l'anno scolastico dell'alunno in questione potrebbe essere a rischio, al fine di poter adottare insieme strategie di recupero degli apprendimenti ed evitare in tal modo la permanenza - il consiglio di classe può decidere di non ammettere un alunno alla classe successiva quando le lacune evidenziate siano tali da non rendere produttivo il passaggio ad una classe che esporrebbe l'alunno a richieste ancora più pressanti e, pertanto, ancora più insormontabili. Il criterio oggettivo adottato è il seguente: il consiglio di classe, fatte le valutazioni del singolo caso specifico e considerata la situazione complessiva dell'alunno, può decidere per la sua permanenza quando tra i voti conseguiti nelle singole discipline si rilevino per tre volte un 4 o per quattro volte un 5 o voti ancora più bassi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Nella scuola secondaria di I grado, anche la non ammissione all'Esame conclusivo del I ciclo di istruzione può essere deliberata dal consiglio di classe con tre insufficienze molto gravi o con quattro insufficienze meno gravi.

Il voto di ammissione tiene conto della media conseguita in ogni triennio.

Eventuali casi di non ammissione all'Esame verranno adeguatamente e con ampio anticipo condivisi con le famiglie.

Si applica in ogni caso quanto eventualmente previsto dalla annuale circolare che regolamento lo svolgimento degli Esami.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Gli alunni con diverse tipologie di Bisogno Educativo Speciale rappresentano circa il 14% circa della popolazione scolastica (il dato considera solamente le disabilità e i disturbi specifici di apprendimento).

Tra questi, gli alunni con disabilità vengono inseriti, all'interno delle classi, secondo le loro potenzialità, in piccoli gruppi di lavoro al fine di creare occasioni di conoscenza, scambio e socializzazione, anche attraverso azioni di tutoraggio tra pari.

Gli insegnanti, nel massimo rispetto della riservatezza, prendono visione delle certificazioni di disabilità e analizzano attentamente la situazione di partenza di ogni alunno. Sulla base del contesto-classe e delle specifiche necessità degli alunni con bisogni educativi speciali, in ogni classe vengono avviati percorsi didattici inclusivi che, necessari per alcuni, sono utili per tutti. Il consiglio di classe, in base alla documentazione disponibile, all'osservazione degli alunni e alle indicazioni degli specialisti, redige quindi i Piani Educativi Individualizzati (su modello nazionale) per gli alunni con disabilità (nei rispettivi Gruppi di Lavoro Operativi) e definisce i Piani Didattici Personalizzati (su modello messo a disposizione dall'USR Abruzzo) per gli altri alunni BES.

Si organizzano, soprattutto nella primaria, attività per gruppi di livello, prevalentemente all'interno delle classi. Nella primaria e nella secondaria, vengono organizzati in orario curricolare attività di recupero per piccoli gruppi con il personale a disposizione.

Le tecnologie multimediali vengono utilizzate non solo per facilitare l'apprendimento (esse permettono di utilizzare canali non solo verbali ma anche visivi, uditivi...) ma anche per aumentare la motivazione di tutti gli alunni.

Per gli alunni con disturbi specifici o in particolare situazione (anche provvisoria) di disagio, vengono elaborati piani didattici personalizzati, periodicamente verificati anche con le famiglie.

I docenti, in modo collegiale o nella persona del coordinatore di classe, partecipano agli incontri con gli enti territoriali e con gli specialisti coinvolti nel processo di sviluppo degli alunni.

Nelle classi in cui sono presenti, i docenti di sostegno vengono considerati una risorsa importante



per l'inclusione e la valorizzazione delle diverse abilità.

In rete con il CTS di riferimento o con fondi a disposizione dell'istituzione scolastica, vengono periodicamente acquistati sussidi per alunni con specifici BES.

L'Istituto è attento all'inclusione, anche attraverso l'inserimento nell'offerta formativa di un progetto annuale volto alla sensibilizzazione sulle tematiche della diversità, dell'intercultura e della cittadinanza attiva.

E' stato definito un protocollo di accoglienza per gli alunni BES inserito nel Piano per l'Inclusione (la versione del mese di giugno 2022 è allegata al presente documento).

E' stata definita e condivisa la modalità di attribuzione delle valutazioni agli alunni con disabilità, anche considerando le situazioni specifiche di quelli in situazione di gravità elevata.

Visto il crescente numero di alunni di cittadinanza non italiana, vengono organizzati percorsi per la prima alfabetizzazione o per il supporto all'utilizzo della lingua italiana per lo studio. Nel prossimo triennio, sarà necessario reperire fondi specifici per questa finalità e aumentare il numero di percorsi attivati e di ore dedicate.

E' da ricercare inoltre una collaborazione sempre più attiva con le famiglie poichè questa ottimizza le azioni poste in essere dalla scuola e ha una ricaduta molto significativa sia sulla motivazione che sui risultati degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Rappresentanti dei genitori



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene redatto in base alle nuove indicazioni previste dal D.Lgs. 66/2017, tenendo conto della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute dell'OMS che ha come obiettivo la valorizzazione delle potenzialità e l'inclusione sociale delle persone con disabilità. Il documento che è il fondamento della progettazione individualizzata del singolo alunno viene redatto, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, all'inizio di ogni anno scolastico dai docenti di classe in accordo con i familiari dell'alunno e gli operatori sociosanitari. Per la sua stesura si tiene conto della documentazione specialistica di riferimento e in particolare del Profilo di Funzionamento, delle indicazioni della famiglia e delle informazioni desunte dall'osservazione diretta. Viene così delineata la situazione di partenza dell'alunno, evidenziandone specificità, bisogni, abilità e comportamenti. Quindi si definiscono gli obiettivi educativo-didattici, le attività, i metodi, le strategie, i materiali, i tempi di realizzazione e le modalità di verifica e valutazione dei risultati raggiunti. Alla base di tale processo vi è la definizione di un percorso formativo che tende alla realizzazione globale della persona attraverso lo sviluppo delle relazioni, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie dell'individuo. Tale piano è soggetto a revisioni nel corso dell'anno scolastico per accertare il raggiungimento degli obiettivi o per evidenziare la presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento tra scuole, è assicurato il passaggio di informazioni tra i docenti della scuola di provenienza e quella della scuola di destinazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene elaborato dai docenti di classe, dal personale educativo, dai genitori dell'alunno, dall'Equipe multidisciplinare Asl, da eventuali figure professionali specifiche di riferimento, con la supervisione della Funzione strumentale Inclusione, dei Referenti Inclusione di plesso e della Dirigente Scolastica.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta dalla scuola nella presa in carico del percorso educativo dell'alunno. Collabora alla definizione del PEI e interagisce costantemente con le figure scolastiche di riferimento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Raccordo sistematico nello svolgimento dei percorsi condivisi

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Come per tutti gli alunni, anche e soprattutto per quelli in situazione di Bisogno Educativo Speciale, la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Assume funzione formativa e di miglioramento continuo dei processi attivati, secondo quanto previsto dai documenti specifici (Piani Educativi Individuali o Piani Didattici Personalizzati) e ai sensi del D. Lgs. 62/2017. Vista la delicatezza del processo di crescita in alunni con bisogni educativi speciali, la valutazione del processo di apprendimento e di maturazione deve tenere in considerazione tante sfaccettature e non può sempre essere ridotta al risultato di una o più prove oggettive. Deve infatti risultare dall'osservazione sistematica di tutti i cambiamenti attivati nell'arco del tempo sulla base delle potenzialità specifiche di ciascun alunno. Per gli alunni in situazione di disabilità, sarà particolarmente importante quindi intendere l'apprendimento come il percorso che conduce al raggiungimento di obiettivi cognitivi e metacognitivi con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto e con grande attenzione al livello di miglioramento osservabile rispetto alla situazione di partenza. Nell'ambito del comportamento, particolare cura sarà dedicata al raggiungimento di obiettivi relazionali (livello di rispetto delle persone, di norme e regole condivise, dell'ambiente scolastico) e all'atteggiamento dello studente rispetto all'ambiente scolastico. Nei casi di Bisogni Educativi Speciali in cui la classe viene supportata dal docente di sostegno, i docenti curricolari concorderanno anticipatamente le attività e le verifiche con i docenti di sostegno e la valutazione, univoca, dovrà essere svolta secondo i parametri che seguono: Per la VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO verranno considerati i seguenti parametri, rapportati sempre a quanto previsto nel PEI: - Partecipazione alla vita scolastica; - Rispetto delle regole; - Rapporti con i compagni; - Rapporti con gli adulti; - Impegno (regolarità nell'esecuzione dei compiti, cura del materiale scolastico); - Autonomia nel lavoro. Il comportamento sarà descritto con i seguenti giudizi sintetici: Lodevole, Pienamente Adeguato, Adeguato, Sostanzialmente Adeguato e Sufficientemente Adeguato. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA Per gli apprendimenti disciplinari per la scuola primaria si seguono le Linee Guida dell'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4/12/2020. La valutazione di alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel PEI predisposto secondo le modalità del D.Lgs. n.66/2017. Gli obiettivi del PEI, valutati nel documento di valutazione perché ritenuti rappresentativi del lavoro svolto, possono essere raggiunti secondo i seguenti livelli:



Avanzato, Intermedio, Base, In fase di acquisizione. In presenza di alunni in situazione di gravità, le cui aree dell'autonomia e della comunicazione sono particolarmente compromesse, in linea con gli interventi educativo-didattici, attuati sulla base del percorso formativo individualizzato (art. 318 D.L. 16/1994 n.297), la rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale sarà esplicitata in forma narrativa. Pertanto, il processo di valutazione sarà coerente con gli obiettivi stilati per l'alunno anche se non riconducibili a quelli previsti dalle Indicazioni Nazionali (per la classe di appartenenza). VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Per gli apprendimenti disciplinari per la scuola secondaria di primo grado si individuano i seguenti livelli: - 10 Obiettivo del PEI pienamente raggiunto in autonomia; - 9 Obiettivo del PEI raggiunto in autonomia; - 8 Obiettivo del PEI raggiunto se guidato; - 7 Obiettivo del PEI raggiunto in modo essenziale se guidato; - 6 Obiettivo del PEI parzialmente raggiunto se guidato; - 5 Obiettivo del PEI non raggiunto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le fasi di passaggio da un ordine di scuola all'altro vengono preparate in anticipo e accompagnate sia attraverso raccordi con la famiglia sia attraverso l'organizzazione di incontri per la conoscenza della scuola da parte dell'alunno e per il passaggio di informazioni tra docenti.

Approfondimento

Al fine di condividere con le famiglie e con il territorio le procedure collegate alla frequenza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, si allega il Piano per l'Inclusione deliberato dagli organi collegiali nel mese di giugno 2022.

Allegato:

Piano per l'Inclusione 22-23 Giulianova_def copia.pdf



Aspetti generali

All'interno di questa sezione, viene illustrato il modello organizzativo della scuola, che evidenzia le scelte effettuate sulla base delle risorse disponibili.

Si rinvia inoltre alla consultazione dell'organigramma relativo all'a.s. 2022/20223, pubblicato sul sito dell'I.C. Giulianova 2 (2comprensivogiulianova.edu.it), che comprende le figure di staff nonché i referenti di progetto, i gruppi di lavoro, le funzioni strumentali e ogni altro ruolo che permetta una gestione funzionale dell'organizzazione scolastica nonché un corretto e veloce passaggio di informazioni.

All'organigramma del personale docente che collabora all'organizzazione scolastica, si aggiungono il personale amministrativo e i collaboratori scolastici, fondamentali affinché la didattica e i servizi generali siano efficienti, tutte le procedure amministrative vengano espletate e la vita scolastica scorra regolata e serena.

La formazione del personale docente (come evidenziato anche nel Piano di Miglioramento) e non docente è una leva importante su cui agire al fine di generare comportamenti sempre più adeguati a quanto richiesto alla scuola dalle normative di riferimento. Si illustrano sinteticamente in questa sezione pertanto le principali azioni formative che verranno intraprese nel corso del triennio 2022-2025.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaborazione con la Dirigente per quanto attiene allo svolgimento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; raccordo con i referenti di plesso per ciò che attiene gli aspetti organizzativi della vita scolastica; collaborazione nella redazione del Piano Annuale delle Attività; delega a redigere circolari interne per docenti e altro personale scolastico; vigilanza sugli alunni e controllo del rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli stessi; partecipazione alle riunioni periodiche dello staff di presidenza; supporto alla Dirigente nei rapporti con Uffici ed Enti Pubblici; elaborazione della bozza degli ordini del giorno dei collegi e dei consigli di istituto; preparazione di convocazioni, atti, lavori e verbali relativi al collegio dei docenti. Collaborazione con gli uffici di segreteria. Tutte le figure che fanno parte dello staff sono coinvolte in un processo di collaborazione costante tra loro. L'elenco che segue pertanto è stilato solo a titolo esemplificativo. Non è esaustivo e non presuppone una linea netta di demarcazione tra il lavoro dei singoli ma un costante passaggio di informazioni e supporto

1



	reciproco.	
	<p>FUNZIONE STRUMENTALE "CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE": Coordinamento della progettazione e dell'organizzazione delle attività didattiche per competenze; Realizzazione del documento "Curricolo verticale" in collaborazione con le altre figure di staff; Sollecitazione del collegio su tutti gli aspetti legati all'area di pertinenza; Coordinamento e organizzazione dei dipartimenti. FUNZIONE STRUMENTALE "AUTOVALUTAZIONE": Monitoraggio di progetti; Monitoraggio dei risultati degli apprendimenti anche in collegamento alle procedure INVALSI; Attivazione e monitoraggio dei processi di valutazione interna. FUNZIONE STRUMENTALE "AMBIENTE DI APPRENDIMENTO e OFFERTA FORMATIVA": Definizione e raccordo delle attività di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa; Cura dell'organizzazione degli ambienti interni ed esterni; Attivazione di processi di ottimizzazione degli ambienti (orti, giardini, atrii...); Cura del curriculum implicito; Raccordo delle attività trasversali collegate alla macro tematica annuale; Organizzazione delle manifestazioni finali, degli spettacoli. FUNZIONE STRUMENTALE "INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE": Impulso alla definizione di strategie didattiche inclusive e attive; Cura della documentazione dei Bisogni Educativi Speciali; Raccordo tra le équipe territoriali, le famiglie e la segreteria relativamente alla gestione dei Bisogni Educativi Speciali. FUNZIONE STRUMENTALE "SUPPORTO AL LAVORO DEI DOCENTI": Organizzazione della formazione;</p>	
Funzione strumentale		5



Individuazione e valorizzazione delle competenze del personale interno; Supporto ai neo-docenti; Supporto ai docenti supplenti temporanei; Supporto ai docenti nell'utilizzo del registro elettronico; Rilevazione periodica dei bisogni formativi del personale. Tutte le figure che fanno parte dello staff sono coinvolte in un processo di collaborazione costante tra loro. L'elenco che segue pertanto è stilato solo a titolo esemplificativo. Non è esaustivo e non presuppone una linea netta di demarcazione tra il lavoro dei singoli ma un costante passaggio di informazioni e supporto reciproco.

Responsabile di plesso

Supervisionare il rispetto del Regolamento; Controllare che la sorveglianza sia adeguatamente svolta dai docenti e dai collaboratori; Segnalare quanto attiene le questioni di sicurezza; Organizzare le sostituzioni dei docenti assenti; Consegnare mensilmente alla DS un report relativo alle richieste di permessi brevi, ferie ecc. che dovranno essere concordate preventivamente – anche telefonicamente – con la DS; Controllare in qualità di subconsegnatario (in caso di assenza di specifica figura) che i sussidi siano utilizzati previa firma per presa in consegna su registro e aggiornare il registro dei sussidi esistenti (dove non esistente, preparare un elenco e un registro per la presa in consegna dei sussidi esistenti nel plesso); Agevolare la diffusione della posta e delle comunicazioni nel plesso; Fare report verbali periodici alla DS sull'andamento del plesso, riferendo le principali problematiche emerse in tutti i settori; Elaborare un modello di report mensile il controllo delle

10



uscite anticipate e degli ingressi in ritardo degli alunni e supportare i collaboratori scolastici nella sua compilazione; Gestire i permessi brevi e il loro recupero (in ogni caso, su richiesta della scuola). Per la scuola secondaria: - Autorizzare uscite anticipate o ingressi in ritardo degli alunni; Controllare a campione, con telefonate, le giustificazioni degli alunni assenti e/o verificare in tempo reale che l'assenza dell'alunno sia nota ai genitori; Gestire le ore eccedenti assegnate al plesso; Firmare fogli-firme degli assistenti e supervisionarne le presenze. Preposti alla sicurezza. Addetti alla compilazione del registro antincendio. Tutte le figure che fanno parte dello staff sono coinvolte in un processo di collaborazione costante tra loro. L'elenco che segue pertanto è stilato solo a titolo esemplificativo. Non è esaustivo e non presuppone una linea netta di demarcazione tra il lavoro dei singoli ma un costante passaggio di informazioni e supporto reciproco.

Animatore digitale

Coordina le modalità di utilizzo delle tecnologie e offre supporto per gli acquisti. Supporta tutte le altre figure per ciò che attiene l'utilizzo delle tecnologie, sia dal punto di vista tecnologico che da quello del loro utilizzo nella didattica. Tutte le figure che fanno parte dello staff, compreso l'animatore digitale, sono coinvolte in un processo di collaborazione costante tra loro. L'elenco che segue pertanto è stilato solo a titolo esemplificativo. Non è esaustivo e non presuppone una linea netta di demarcazione tra il lavoro dei singoli ma un costante passaggio di informazioni e supporto reciproco.

1



Team digitale	<p>Supervisione della compilazione del registro elettronico; Rapporti con Nuvola; Supporto prove INVALSI; Supporto nello svolgimento di progetti relativi alle tecnologie; Sito web e comunicazione verso l'esterno; Aggiornamento del sito web; Pubblicazione di circolari, avvisi ecc. ; Cura della documentazione didattica multimediale e sua pubblicazione; Revisione e aggiornamento delle aree del sito; Rimozione dei contenuti obsoleti. Segnalazione di obblighi di pubblicazione (...). Supporto ai colleghi nella realizzazione di tutte le attività che presuppongono l'utilizzo delle tecnologie. Tutte le figure che fanno parte dello staff sono coinvolte in un processo di collaborazione costante tra loro. L'elenco che segue pertanto è stilato solo a titolo esemplificativo. Non è esaustivo e non presuppone una linea netta di demarcazione tra il lavoro dei singoli ma un costante passaggio di informazioni e supporto reciproco.</p>	5
Cordinatori di classe	<p>Gestione degli scrutini all'interno del registro elettronico; Supervisione del registro cartaceo; Contatti con rappresentanti di classe; Gestione avvisi; Gestione uscite; Gestione della modulistica; Coordinamento con altri referenti di classe per organizzazione uscite e attività varie; Coordinamento con referenti per organizzazione di progetti; Per le classi terze, coordinamento sul registro elettronico delle operazioni legate allo svolgimento degli Esami conclusivi del I ciclo.</p>	57
Referenti di progetto	<p>Curano gli aspetti dell'attività progettuale di riferimento dalla condivisione con il collegio alla iscrizione degli alunni ai contatti con eventuali</p>	17



esperti esterni alla organizzazione di attività/manifestazioni conclusive. Coordinano il gruppo di lavoro, se presente. Stilano report conclusivi da condividere negli organi collegiali. Collaborano alla definizione dei documenti di istituto per quanto attiene al progetto seguito.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Supporto agli alunni nelle classi con più alunni con bisogni educativi speciali. Sostituzione dei colleghi assenti, quando necessario. Attività di coordinamento di progetto e di plesso (per una percentuale minima). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	4
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto agli alunni nelle classi con più alunni con bisogni educativi speciali. Sostituzione dei colleghi assenti, quando necessario. Attività di coordinamento di progetto e di plesso (per una percentuale minima). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
--	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Potenziamento
- Organizzazione

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE)

Potenziamento dell'educazione musicale e avvio
alla pratica musicale nelle classi di scuola
primaria.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

"... Sovrintende, con autonomia operative, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale." Si occupa in particolare dell'area CONTABILITA' E PATRIMONIO • Predisposizione dei documenti contabili della scuola (Piano Annuale, Variazioni e Consuntivo) • Gestione degli acquisti • Rapporti con i Revisori dei Conti, Istituto cassiere ed altri enti • Liquidazioni • Cura di tutte le procedure on line dei dati contabili (770 – IRAP- accessori fuori sistema) • Fondo minute spese • Emolumenti accessori • Adempimenti ANAC, Entratel, INAIL, ARAN, Acquistinrete, IPA, Certificazioni crediti/debiti PA, Anagrafe delle prestazioni • Gestione delle DMA • Gestione del personale ATA – Piano Annuale delle attività • Progetti – Attuazione del POF per quel che concerne la parte finanziaria – Ordini di servizio per straordinario • Giochi sportivi studenteschi • Tenuta dell'inventario • Gestione delle password degli applicativi di segreteria e ai siti di interesse della scuola • Titolario – Supervisione degli archivi cartacei • NUVOLA: gestione dei ticket per il corretto funzionamento del protocollo, la gestione informatizzata dei documenti, del sito, in particolare per la sezione relativa all'Albo pretorio ed all'Amministrazione Trasparente – adempimenti connessi • Rapporti con Enti, in particolare con il Comune di Giulianova, per le questioni finanziarie ed organizzative generali della scuola (in particolare con l'Ufficio Tecnico, l'Ufficio Istruzione, l'Ufficio SSI) Il sostituto



del DSGA, oltre ad occuparsi delle aree di pertinenza dello stesso in sua assenza, cura le seguenti aree: - gestione delle presenze del personale ATA, modulistica straordinario e monitoraggio; - viaggi d'istruzione relativa ai preventivi di spesa ed al monitoraggio delle entrate.

Ufficio protocollo

UFFICIO AFFARI GENERALI-PROTOCOLLO-ARCHIVIO: • Tenuta registro protocollo con l'applicativo Nuvola • Ritiro e smistamento agli uffici delle pratiche • Archiviazione corrispondenza nell'archivio corrente • Tenuta dell'archivio di deposito • Convocazione degli organi collegiali (ad eccezione dei consigli di classe) • Pubblicazioni all'Albo istituto/Sito della scuola • Collaborazione con i docenti nell'implementazione dei documenti sul sito • Posta elettronica ordinaria e certificata • Predisposizione atti per spedizione posta cartacea • Registro degli avvisi al personale • Comunicazioni alle figure di staff • Convocazione riunioni varie • Convocazione Organizzazioni Sindacali, RSU • Circolari interne.

Ufficio per la didattica

• Gestione utenza interna ed esterna • Gestione della corrispondenza con le famiglie • Protocollo in uscita di settore • Comunicazioni interne alunni/classi • Supporto amministrativo alla formazione delle classi/sezioni • Iscrizioni alunni • Verifica obbligo scolastico • Trasferimenti • Tenuta fascicoli documenti alunni • Richiesta o trasmissione documenti • Gestione statistiche/Invio dati SIDI • Gestione pagelle e aspetti organizzativi del registro elettronico • Gestione assenze e ritardi • Certificazioni varie • Contatti con assicurazione (infortuni e RCT) • Libri di testo (Adozione – Procedura sito A.I.E. - Cedole librarie) • Pratica sportiva • Supporto alle attività collegiali (Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione) • Gestione visite guidate/viaggi d'istruzione (parte relativa ad affidamenti ai docenti e alle autorizzazioni) • Rapporti con il comune per il diritto allo studio: mensa, trasporto, ecc.



Ufficio per il personale A.T.D.

• Individuazione del personale supplente temporaneo mediante scorrimento graduatorie • Implementazione della banca dati sulle piattaforme di uso quotidiano • Immissione del contratto e adempimenti correlati – Facile • Sistemazione del fascicolo personale cartaceo • Rapporti con INPS, Ragioneria ed altri Enti • Ricostruzioni di carriera • Pratiche di riscatto e ricongiunzione, compilazione del PA04 • TFR del personale di ruolo e non di ruolo • Ferie non godute personale annuale • Comunicazione alle scuole dei compensi accessori • Trasmissione documentazione e fascicoli – rapporti con altre scuole • Tenuta fascicoli personali del personale di ruolo • Richiesta e trasmissione documenti • Gestione d aggiornamento assenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative • Certificati di servizio e tenuta del relativo Registro • Visite fiscali • Scioperi • Invio dati siti istituzionali (Rilevazione L. 104) • Neoimmessi in ruolo: formazione nell'anno di prova, attività di fine anno di conferma in ruolo • Pratiche di cessazione dal servizio • Aggiornamento delle graduatorie d'istituto ed interne del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONSERVATORIO DI MUSICA DI TERAMO "G. BRAGA"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE DI AMBITO PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: RETE "PEGASO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE "DEBATE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONI CON LE UNIVERSITA' PER L'ACCOGLIENZA DEI TIROCINANTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: VALUTARE PER COMPETENZE

Il percorso di formazione è rivolto alla creazione di un sistema comune di valutazione dei risultati di apprendimento raggiunti attraverso l'attivazione di percorsi centrati sulle competenze.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Titolo attività di formazione: PROGETTARE PER COMPETENZE

Il percorso di formazione è rivolto alla creazione di un sistema comune di progettazione dei percorsi di apprendimento per competenze, basato sull'applicazione del metodo R.I.Z.A.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA



SICUREZZA

Sulla base della ricognizione delle necessità di formazione del personale in servizio per l'a.s. 2022/2023, si organizzeranno percorsi di formazione o di aggiornamento sulle aree della sicurezza, del primo soccorso e della gestione degli incendi.

Titolo attività di formazione: LE POTENZIALITA' DELLE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA

Attivazione di percorsi di formazione per l'uso costruttivo e critico delle tecnologie per la didattica nonché per l'implementazione di percorsi di robotica educativa

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Titolo attività di formazione: LA GESTIONE DEI COMPORTAMENTI-PROBLEMA NELLE CLASSI DIFFICILI

Percorsi per la diffusione di strategie didattiche (apprendimento cooperativo, tutoraggio, classe capovolta...) che permettano la massima inclusività delle proposte e aiutino i docenti nell'organizzazione delle classi e nella creazione di un clima sereno al suo interno.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025



Piano di formazione del personale ATA

RETI DI SCUOLE PER LA FORMAZIONE AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione	La rete a cui si aderisce propone periodicamente percorsi formativi adeguati alle specifiche necessità o priorità del momento.
---	--

Destinatari	personale ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------